



Semestrale
Anno XII - N. 2
Dicembre 2007

CASTELNUOVO NOTIZIE



Il libro

Castelnuovo, ieri

Il sito

**In linea il nuovo
portale web del Comune**



CASTELNUOVO NOTIZIE

Come eravamo

Gli alunni della scuola elementare e il maestro Gennaro Ceccato, 1921
(foto tratta da P. Passardi, P. Zammatteo, "Castelnuovo, ieri", ed. Comune di Castelnuovo, Castelnuovo 2007).



Sommario

Dal Comune

Partecipare è indispensabile: la relazione del Sindaco4

Attività amministrativa

Lo stato di attuazione dei programmi7

Le varianti al PRG 12

Si delibera che... 13

Al via il progetto videosorveglianza 15

La farmacia sarà pubblica 16

Il sito del Comune si rifà il look 18

Attività sociali

Finalmente lo Spazio giovani 18

Giovani e salute 19

L'emozione del buio 20

Cultura

A Castelnuovo "Nemici dell'Ortigara" 21

Castelnuovo, ieri. Dal Medioevo all'età moderna 22

Eventi

Mai più guera 27

Rassegna stampa e brevi

Progetto Spesa a domicilio6

Castelnuovo "Paese delle rose blu" 11

Vita associativa

Zima Casternovo 29

U.S. Castelnuovo 30

Cantoria Sine Nomine 31

Gruppo ANA 32

AVIS 33

Circolo Pensionati 34

Pro Loco 35

Moto Club Lagorai 36

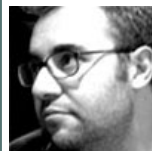
Vigili del Fuoco 39



In redazione



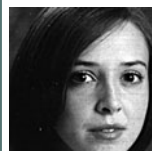
Bruno
Perozzo
Direttore



Attilio
Pedenzini
Direttore
responsabile



Anna
Andriollo



Cristina
Brusamolin



Diego
Denicolò

CASTELNUOVO NOTIZIE

Castelnuovo Notizie Notiziario semestrale del Comune di Castelnuovo

Direttore: Bruno Perozzo

Direttore responsabile: Attilio Pedenzini

Comitato di redazione: Anna Andriollo, Cristina Brusamolin, Diego Denicolò, Attilio Pedenzini, Bruno Perozzo.

Stampa: Gaiardo snc Centro Stampa, Borgo Valsugana

Autorizzazione Registro Stampa Tribunale di Trento n. 917 dell'11/07/1996

Anno XII - Numero 2, dicembre 2007

Chiuso in tipografia il 7 dicembre 2007

Comune di Castelnuovo, Piazza Municipio, 1. 38050 - Castelnuovo (TN)

Tel. 0461 753442 - Fax 0461 751110 - comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it - www.comune.castelnuovo.tn.it

Partecipare è indispensabile

Care concittadine e concittadini di Castelnuovo, amiche e amici che vivete qui ma anche voi che Castelnuovo l'avete nel cuore o lo vedete saltuarialmente per obbligati motivi di lavoro o di famiglia: i più cordiali auguri di Buon Natale e Buon Anno.

Ringrazio in particolare il Consiglio comunale, la Giunta, le Associazioni di volontariato che operano sul territorio, i singoli cittadini che ci stimolano ogni giorno a operare bene attraverso preziosi suggerimenti e consigli.

Quello di fine Anno è ormai per me un gradito appuntamento, che sento vivo e che non appartiene a un'abitudine. Quello del Sindaco è un mandato che non può prescindere dall'essere prima di tutto frutto di una vicinanza stretta e partecipata a tutta la gente della mia comunità. Cerchiamo di amministrare al meglio, ben sapendo di non riuscire sempre nell'intento di soddisfare le aspettative di ognuno ma nella certezza, questo sì, di provarci comunque con spirito costruttivo e imparziale.

L'incarico di primo cittadino lo si impara di giorno in

“Cerchiamo di amministrare al meglio, ben sapendo di non riuscire sempre nell'intento di soddisfare le aspettative ma nella certezza di provarci comunque”

giorno, anche dopo anni di esperienza, cercando di interpretare, questo almeno è il senso del mio mandato, di esprimere con passione civile ed equità sentimenti e valori condivisi, esigenze e bisogni che riflettono l'interesse generale del paese. Il tutto cercando di temperare le esigenze di uno sviluppo necessario al nostro paese con la tutela dei diritti essenziali delle fasce più deboli: una priorità che una società civile ha l'obbligo di tutelare sempre.

Mi auguro che oggi la comunità di Castelnuovo possa andare orgogliosa dello sforzo che i suoi rappresentanti hanno saputo offrire indipendentemente dai ruoli rivestiti. Mi riferisco non solo ai consiglieri comunali, siano essi di maggioranza o di minoranza,

ma anche e soprattutto a tutta la rete del volontariato, dei singoli impegnati a favore della collettività, delle associazioni, delle donne e degli uomini che a partire dalla dimensione comunitaria più piccola, quella domestica, permettono a un paese come il nostro di vivere bene. Vivere bene non significa vivere in un luogo dove non esistono problemi o conflitti, ma significa dimorare in un ambiente con una forte capacità identitaria, dotato in poche parole di un'anima, con un spirito solidaristico alto,

CASTELNUOVO NOTIZIE

Tutti i cittadini sono invitati a intervenire su CASTELNUOVO NOTIZIE. Inviare i vostri scritti ai recapiti riportati in prima pagina. In calce alle lettere va indicato nome, cognome, indirizzo e telefono del mittente. Le lettere non firmate verranno cestinate. Grazie per la collaborazione.

con una struttura al proprio interno capace di superare le difficoltà nel rispetto delle regole e di un sano rapporto dialettico. Un Castelnuovo, in buona sostanza, equilibrato: quello che gli Inglesi definirebbero "sanity", ovvero capace di coniugare vivibilità con efficienza dei servizi, soddisfazione della popolazione e senso civico diffuso.

Nonostante la grande capacità espressa dalla nostra comunità di affrontare i problemi con cuore e partecipazione, non vi posso nascondere alcune preoccupazioni sul futuro. Si tratta di apprensioni che nascono da lontano ma che inesorabilmente hanno e potranno ancora avere ricadute sulla nostra gente.

Vivo con disagio e frustrante senso di impotenza il problema del lavoro e del precariato, che quotidianamente ormai donne e uomini di diversa età, non solo giovani, mi sottopongono recandosi presso il mio ufficio comunale. Voi tutti sapete che riguardo alla crisi industriale locale e all'emergenza che ne consegue abbiamo cercato di sensibilizzare nelle sedi opportune gli organi politici competenti. Ci è sembrato fondamentale far giungere questo grido di allarme direttamente in Provincia, e non solo, proprio per difendere e tutelare gli interessi primari del lavoro nelle sue diverse articolazioni: difesa di un diritto acquisito ma anche legittima richiesta in favore di chi questo diritto ancora non conosce. Credetemi, non è facile tranquillizzare le decine di persone che sconsolate e deluse chiedono con forza di non essere

abbandonate, di essere aiutate perché non arrivano a fare programmi neanche per il mese successivo, private come sono di una professione e di un reddito stabile.

Il Comune non ha competenze dirette in materia di lavoro, questo è chiaro, ma il paradosso è che sulle nostre comunità si riversano gli effetti nefasti di questa emergenza. Spero davvero che gli indicatori economici e le congiunture internazionali e nazionali possano smentire le non rosee previsioni che propongono.

Cerchiamo, ognuno nel proprio piccolo universo quotidiano, di non dimenticare la sfera che interessa la persona e che deve essere fatta di qualità e stabilità lavorativa, di una positiva condizione dell'anziano e del disabile o meno abile, di uno sviluppo culturale dalla nascita e per tutta l'esistenza, di una sanità fisica e psicologica dagli standard minimi garantiti, di una distribuzione dei servizi qualitativa ed equa, di un sistema pensionistico efficiente.

L'appello che mi sento di fare è di non rinchiudersi nel proprio orizzonte personale e privato: solo dalla politica possono venire le scelte generali di cui ha bisogno la collettività e la partecipazione dei cittadini è indispensabile affinché quelle scelte corrispondano al bene comune.

Se la politica diventa un continuo gridare, un gareggiare a chi alza di più i toni, uno scontrarsi su tutto, su ogni questione, in ogni momento, ne soffrono le istitu-

zioni, a cominciare dal Parlamento, dal Comune, e ne soffre il rapporto con i cittadini. Quando nel frastuono generale non si possono nemmeno più cogliere bene le diverse posizioni e proposte, allora molti finiscono per allontanarsi non da questo o quel partito, ma dalla politica stessa.

Il rischio di spingere soprattutto le nuove generazioni verso la cosiddetta antipolitica vista come risposta ai grandi problemi è una eventualità dalla quale invito un po' tutti a rifuggere. È ben vero che a volte l'ascolto di notizie a dir poco imbarazzanti, il venir meno di un'etica della politica, l'apparente generale degrado nei rapporti tra politica e cittadini inducono a uno stato di diffusa sfiducia verso tutto quanto assomiglia anche in lontananza alla pratica del governo.

“Solo dalla politica possono venire le scelte generali di cui ha bisogno la collettività e la partecipazione dei cittadini è indispensabile”



Ma l'alternativa non esiste e il venir meno della politica non è al momento rimpiazzabile da altre soluzioni percorribili; lo sfascio per lo sfascio non può essere una risposta. La politica non deve essere confusa con il politicante, e la gestione della cosa pubblica non può che passare attraverso la politica alta, quella che presiede alla gestione di una società moderna e attrezzata nei confronti delle sfide del futuro. Lavoriamo tutti per elevare la qualità della politica, ma non demonizziamola.

Esistono alcuni temi universali che non hanno colorazione politica: sono temi importanti che una società civile non può ignorare e attorno ai quali l'unica priorità è quella di una loro soluzione. Partendo da questi è possibile costruire un comune denominatore capace di dare forza alla politica attraverso atti concreti e condivisi.

Abbiamo anziani con difficoltà a essere dignitosamente assistiti, giovani nell'impossibilità di programmare un minimo percorso di vita per l'instabilità professionale che li accompagna, una fiscalità da riequilibrare che sappia fermare il tasso insopportabile di evasione ed elusione che sta sobbarcandosi oggi il contribuente onesto. C'è un volontariato che è spina dorsale dei nostri mondi e che merita sostegni ulteriori, una giustizia che chiede tempi certi ed efficacia della pena, una sanità specialistica dai costi non per tutti sostenibili, un disagio giovanile che degenera in scorciatoie come droghe e alcol, in crescita esponen-

ziale per quantità e con una pericolosa diminuzione dell'età degli assuntori.

Pensiamo anche a quel 30% e più di famiglie in regime di separazione, che accanto ai disagi personali assommano molte volte un improvviso tracollo finanziario che fa raggiungere il limite della povertà. Insomma, come vediamo i temi di confronto esistono e credo che meritino maggiore attenzione rispetto a cosiddette priorità che tali non vengono percepite dalla gente, come la riforma della legge elettorale.

Dal canto nostro invitiamo a un atteggiamento positivo e propositivo, certi che le difficoltà si debbano affrontare con determinazione, convinzione nei propri mezzi, correttezza e fiducia.

Stiamo lavorando al bando per avere al più presto la nostra farmacia. Continuerà l'opera per la messa in sicurezza del sistema viabilistico. Incalzeremo nuovamente la Provincia di Trento sul tema della mobilità puntando a nuovi proficui incontri, già chiesti e solo parzialmente ottenuti.

Sono anni, quelli che ci attendono, un po' in chiaroscuro, ma le risorse interne alla nostra splendida comunità non mancano e lo spirito è quello giusto: ognuno per la propria parte ma all'interno di un gioco di squadra dove chiunque, sono certo, continuerà a interpretare il proprio ruolo per il bene di tutti. È questo l'augurio più sentito che vi faccio. Grazie della collaborazione e Buon Natale e Buon Anno a tutti.

Il Sindaco
Bruno Perozzo

PROGETTO "SPESA A DOMICILIO"

"Spesa a domicilio" è un servizio offerto alle persone ultrasessantacinquenni residenti nei comuni del Comprensorio e già fruitori del servizio di assistenza domiciliare e del Centro Servizi e alle persone anziane in difficoltà.

Per prenotare la spesa è possibile telefonare, entro il giorno precedente la consegna, allo **0461 755555**, dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle 16.30.

Il servizio è attivo per spese settimanali.

La consegna della spesa è gratuita per importi superiori a 40 Euro, mentre per importi inferiori è richiesto dai commercianti un contributo di 2 Euro.

Il pagamento deve avvenire in contanti all'operatore al momento della consegna.

La Famiglia Cooperativa Bassa Valsugana ha aderito al progetto e garantisce la consegna della spesa il mercoledì di ogni settimana dalle ore 10 alle 12.

Il progetto "Spesa a domicilio" è un'iniziativa del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino, Servizio socioassistenziale, con la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento, Assessorato alle Politiche sociali.

Lo stato di attuazione dei programmi

SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE SERVIZI ALLA PERSONA

Attività di carattere generale

È stata privilegiata la formazione del personale mediante la partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dai vari enti, principalmente dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Viene seguita costantemente l'attività contrattuale del Comune relativa alla vendita del legname, all'appalto delle opere pubbliche e all'acquisizione o alienazione di beni patrimoniali.

È stato sottoscritto il contratto per la ristrutturazione di Malga Roato, primo lotto, i cui lavori sono in fase di ultimazione.

È stata espletata la gara per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla realizzazione del marciapiede di Via Maccani lato est (progettista p.i. Luca Osti).

È stato aggiudicato l'appalto dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria del ponte Spagolle (progettista ing. Sandro Dandrea).

“Una volta all’anno la Giunta presenta al Consiglio comunale lo stato di attuazione dei programmi: si tratta di uno dei principali strumenti per monitorare l’attività del Comune”

È stata espletata la gara ufficiosa per la vendita del lotto di legname “Val Paradiso”, del lotto “Col dei Boli” e del lotto parziale “Boal de Lumazzo”. Sono in fase di sottoscrizione i relativi contratti con le ditte aggiudicatrici.

Sono stati ultimati ed è stata approvata la relativa contabilità finale dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del teatro.

Sono stati ultimati ed è stata approvata la relativa contabilità finale dei lavori del nuovo innesto della strada comunale p.f. 1346/1 con la strada comunale p.f. 1354/2 (Stradelle).

Sono stati affidati a trattativa diretta i lavori di sistemazione vallo-tomo di prote-

zione in località Mesole (parte delle pp.ff. 756/1 e 756/2).

È stata effettuata e perfezionata la sdemanializzazione e la permuta dei terreni in C.C. Castelnuovo, parte della neo p.f. 1356/2 di proprietà comunale e la neo p.f. 532/5 di proprietà della I.C.P. Spa con sede in Bassano del Grappa.

È stato consegnato il progetto preliminare riguardante i lavori di sistemazione di parte delle strade comunali (progettista p.i. Roberto Pompermaier).

È stato affidato l'incarico di redazione del progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada Spagolle - Civerone (dott. Andrea Bonincontro).

È in fase iniziale l'attuazione del sistema di gestione ambientale secondo il regolamento 761/2001CEE (EMAS) come da progetto tecnico presentato in convenzione con i Comuni di Borgo Valsugana e Roncegno Terme.

Si è proceduto, previa gara ufficiosa, all'acquisto di un trattore dotato di lama sgombera neve, spargisale e braccio decespuigliatore.



Orario udienze per il pubblico

**Bruno Perozzo
(Sindaco)**

*Lavori Pubblici, Personale,
Rapporti con la Provincia,
Foreste, Agricoltura, Servi-
zi Demografici, Protezione
Civile, Urbanistica*
Martedì e sabato
dalle 9 alle 10.30

**Carmelo Brendolise
(Vicesindaco)**

*Tributi, Bilancio, Patrimo-
nio, Rapporti col Cittadi-
no, Semplificazione Am-
ministrativa.*
Martedì dalle 18 alle 19

Vittorio Lorenzin

*Viabilità, Trasporti,
Ambiente.*
Sabato
dalle 9.30 alle 10.30

Lionella Denicolò

*Artigianato, Industria, Com-
mercio, Politiche del Lavo-
ro, Emergenze occupazio-
nali.*
Martedì dalle 18 alle 19

Danilo Wolf

*Politiche Sociali, Servi-
zi agli anziani e disabili,
Nuove povertà, Volonta-
riato, Cultura, Istruzione,
Sport, Politiche giovanili.*
Venerdì dalle 18 alle 19.

È in fase di ultimazione la regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze riguardanti parte dei terreni interessati dalla strada comunale "Spagolle", pp. ff. 1333, 1334, 1553/1 C.C. Castelnuovo, ai sensi della L.P. n. 6/1993.

Per quanto riguarda gli interventi in materia di sicurezza questi vengono attuati secondo le prescrizioni della legge mediante le dotazioni individuali al personale, la formazione e l'espletamento delle visite periodiche di controllo.

Si procederà all'aggiornamento del Documento programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.) relativo alla privacy.

Attività relative ai servizi demografici e alle Imprese

Viene svolta la normale attività di informazione all'utenza in relazione anche alle problematiche sorte con l'entrata in vigore della nuova normativa in materia, oltre all'evacuazione delle pratiche su iniziativa privata.

Malga Roato



I lavori pubblici



Attività relative ai servizi alla persona

Nell'attuazione del programma l'Amministrazione comunale intende come ogni anno dare sostegno a tutte le associazioni per l'organizzazione di varie manifestazioni attra-

verso un contributo.

All'inizio dell'estate il Comune di Castelnuovo ha contribuito finanziariamente all'abbattimento dei costi di trasporto dei partecipanti di Castelnuovo alla Colonia estiva diurna per ragazzi organiz-

zata dall'Associazione Borgo Sport Insieme presso il Centro Polisportivo Comunale di Borgo.

È stato deliberato di concedere un contributo per il servizio di sorveglianza degli alunni della scuola elementa-



re presso la mensa scolastica anche per l'anno scolastico 2007/2008 a favore dell'Istituto Comprensivo "Centro Valsugana".

È stato attivato a spese del Comune il progetto "Pomeriggio Insieme" per l'anno scolastico 2007/2008 per i bambini della scuola primaria di Castelnuovo. Il progetto ha come obiettivi prevenire il disagio evolutivo e garantire ai minori una risposta appropriata ai bisogni di benessere e di sostegno per una crescita armoniosa. Viene attuato in piena integrazione con le attività della scuola quale supporto significativo per il raggiungimento degli obiettivi didattico-curricolari. È prevista la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie nella misura di 100 Euro per alunno.

In collaborazione del Sistema Culturale della Valsugana Orientale è stata realizzata a Castelnuovo la mostra "La Pimpa" rivolta ai piccoli. Nel mese di novembre si è svolta l'iniziativa "Librissimi", nel corso della quale è intervenuta l'autrice teatrale Antonia Dalpiaz che ha presentato alcuni testi ai ragazzi delle elementari di Castelnuovo. Notevole successo ha riscosso la giornata "Il paese delle rose blu" organizzata al Centro Mascalcia dal Comprensorio in collaborazione con Sistema Culturale e con il Comune di Castelnuovo.

È stata organizzata una rappresentazione teatrale comica tenuta dal Otello Belardi in occasione della festa di Santa Margherita.

È stata completata la pubblicazione a carattere storico

sulla Comunità di Castelnuovo curata da Paolo Zammateo.

Al fine di offrire qualificate opportunità ai ragazzi del paese è stato attivato, in collaborazione con il Comprensorio, uno Spazio Giovani, destinando a tal proposito un locale di proprietà sito in "Casa Tupini".

È stato affidata, previa gara ufficiosa, la realizzazione del sito web ufficiale del Comune di Castelnuovo.

Prosegue la tradizionale distribuzione di "Castelnuovo Notizie", il bollettino comunale che viene pubblicato a cadenza semestrale.

Attività destinate alla sicurezza

Il servizio di vigilanza viene gestito direttamente dal Comune con il proprio agente di polizia municipale Danilo Brendolise. Sono state prorogate le concessioni cimiteriali e sono state rilasciate ex novo una decina di concessioni.

SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

Si è cercato di continuare a dare attuazione alle disposizioni legislative e regolamentari introdotte dal Nuovo Ordinamento Finanziario. Il nuovo programma di contabilità risulta essere più efficace rispetto a quello precedente.

Attività relative alla gestione delle entrate tributarie

È stato approvato ed emesso il ruolo acqua annualità 2006. È stato emesso dal Comprensorio il ruolo RSU relativo al primo e secondo semestre

2006. Si sta procedendo all'attività di controllo dei versamenti ICI effettuati a partire dall'annualità 2002.

SERVIZI TECNICI GESTIONALI

Come negli scorsi anni si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale, della viabilità interna ed esterna al centro abitato e relativa alle strade forestali.

È stata effettuata la manutenzione degli spazi a verde con la collaborazione dei componenti dell'Azione 10, e del parco giochi.

È stata acquistata la normale attrezzatura soggetta ad usura.

Sono presenti un operaio a tempo pieno e uno part-time (dal 1 febbraio 2006) dipendenti del Comune e la squadra del progetto Azione 10/2007 composta di quattro unità oltre al caposquadra.

Sono state svolte le normali manutenzioni dell'impianto di illuminazione pubblica.

Sulle strade comunali sono state effettuate le consuete operazioni di spazzamento secondo il calendario concordato con il Comprensorio. Sono state svolte le normali operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade forestali ed esterne al centro abitato.

È stato acquistato il programma di gestione territoriale denominato GIScomX al fine di informatizzare la gestione delle pratiche edilizie attraverso l'utilizzo di un programma che segua in ordine logico l'iter burocratico, dalla raccolta dei dati per l'istru-

toria fino alla creazione di tutti i documenti rilasciati dall'Ufficio tecnico in relazione alle pratiche edilizie.

Attività ricorrente

Attività amministrativa e funzioni delegate: determinazioni del responsabile dell'ufficio tecnico, impegni di spese, ordinanze di competenza, liquidazioni e certificazioni varie, rilascio di destinazione urbanistica.

Edilizia pubblica e privata: rilascio di concessioni, autorizzazioni edilizie e DIA, agibilità e abitabilità, pareri e consulenze ai tecnici esterni, controllo del territorio e accertamenti edilizi.

Affitto appartamenti della Casina in località Sella

L'attività di affittanza degli appartamenti della Casina Sella ha comportato un introito pari a 15.282,59 Euro.

Appartamenti "Casa Tupini"

I quattro appartamenti ricavati nell'edificio denominato "Casa Tupini" sono tutti occupati.

RASSEGNA STAMPA CASTELNUOVO "PAESE DELLE ROSE BLU"

Da "L'Adige" di domenica 2 settembre 2007

Per un giorno il Centro ippico mascalcia e la Fondazione De Bellat di Castelnuovo si sono trasformati nel "Paese delle rose blu". Tante le famiglie e i bambini radunati dal Comprensorio e dalla Provincia per riempire un sabato dedicato a giochi, stand informativi, laboratori, esibizioni a cavallo, visite guidate. Maria Angela Zadra, responsabile dell'iniziativa per il Comprensorio, è soddisfatta del suo buon esito: "Sì, abbiamo avuto un riscontro positivo, utile per fare meglio in una prossima occasione". I bambini sfrecciano ovunque: si cimentano con l'orienteeing o con il ping pong; con i giochi e i balli. Le majorettes abbozzano qualche passo di danza e, a fianco, iniziano i laboratori di hip hop; i vigili del fuoco e la Croce rossa allestiscono una dimostrazione di soccorso; l'oratorio di Roncegno Terme mette in piedi addirittura un accampamento indiano, e poi colori e pennelli per cimentarsi nella costruzione di draghi o di fiori ai quali affidare i propri sentimenti, da appendere poi a un grande albero. Un gruppetto parte per la visitare la fucina del fabbro Franco Tognolli, un altro si ferma ad ascoltare le letture della biblioteca di Borgo. Ce n'è davvero per tutti i gusti e di tutti i colori, come i palloncini che spuntano un po' ovunque e riempiono gli occhi. Brillano quelli di Mario Dandrea, assessore alle politiche sociali del Comprensorio: "Bello, è un'iniziativa da ripetere. L'anno prossimo la sposteremo, magari nella tarda primavera, per coinvolgere anche le scuole. Quelli dei bambini e delle famiglie sono settori dove bisogna investire e fare di più".

Le associazioni, da parte loro, hanno risposto in massa, spiega la dottoressa Zadra: sono oltre trenta quelle impegnate nelle animazioni, negli stand e nei laboratori, impossibile citarle, ma Marta Dalmaso, assessore provinciale alle politiche sociali, le ringrazia tutte indistintamente: "C'è sotto un gran lavoro per fare rete e chi ci ha messo l'anima per creare una bella occasione di incontro. È la dimostrazione che in Trentino non ci si limita a parlare di famiglia ma si agisce. Giornate così ci fanno capire che c'è voglia di stare insieme, c'è un bisogno di socialità da corrispondere con ogni mezzo che possiamo mettere in campo".

Attilio Pedenzini



La presentazione di "Castelnuovo, ieri".

Le varianti al PRG

Un'importante attività amministrativa che precede la progettazione, l'appalto e la realizzazione delle opere pubbliche riguarda la pianificazione urbanistica del territorio. La modifica del piano regolatore comporta tempi non brevi e tra la decisione di programmare un'opera e la sua concreta realizzazione possono passare diversi anni. Occorre quindi individuare per tempo quali possano essere le esigenze urbanistiche e infrastrutturali di una comunità. In quest'ottica sono state intraprese già due varianti al PRG e una è in fase di predisposizione per quanto concerne i Patti Territoriali. La variante più leggera riguarda la modifica delle norme di attuazione relativamente al loro aggiornamento alle leggi vigenti e alla loro semplificazione sulla scorta dei casi reali riscontrati durante le commissioni edilizie.

Molto più importante risulta invece la variante per Opere Pubbliche licenziata dal Consiglio Comunale e approvata dalla Giunta Provinciale. Viene definita "di interesse pubblico" in quanto riguarda la modifica urbanistica di una zona che andrà a vantag-

gio di tutta la comunità ma in particolare di quelle fasce di età che ne risentiranno in modo positivo sotto tutti gli aspetti: i bambini e i giovani. La variante ha previsto la modifica di un'area (a nord del parco pubblico del paese) che era già stata indicata fin dal 1979 come "di interesse pubblico", stante la posizione centrale rispetto allo sviluppo abitativo del paese e ottimale per la lontananza da strade e arterie con intenso flusso veicolare. Le successive varianti, attuate dalle Amministrazioni che si sono succedute dal 1979 a oggi, hanno confermato l'importanza dell'area. Con la modifica nella zona in questione sono stati individuati i siti ottimali, con le stesse motivazioni del 1979, per la nuova palestra e la nuova scuola materna: due strutture contenute nei programmi amministrativi di entrambe le liste, stante l'unanime esigenza che la popolazione manifestava circa la necessità di dotarsi di fabbricati e aree idonee per la pratica sportiva e per la scuola dell'infanzia.

Dopo l'approvazione della variante servirà uno studio progettuale che preveda la

distribuzione dei collegamenti interni (viabilità, parcheggi, posizione dei fabbricati e aree di pertinenza), per poter passare, in un secondo tempo, alla progettazione esecutiva delle strutture.

Come qualche volta accade è stato presentato un ricorso che chiede l'annullamento dell'iter intrapreso. Ora, senza negare che a fronte di un esproprio può derivare un danno al proprietario del fondo (un ringraziamento crediamo debba andare a tutti i proprietari che pur avendo presentato osservazioni hanno capito le ricadute positive per la comunità di questa variante) e constatando comunque che senza questo istituto probabilmente non verrebbe realizzata la maggior parte delle opere pubbliche, la giunta si è costituita contro il ricorso nella convinzione che l'interesse particolare, pur legittimo, non possa ostacolare le decisioni e le aspettative che un intero paese si attende. L'obiettivo è di offrire a tutti servizi migliori e al passo con le esigenze che il futuro sviluppo urbanistico e residenziale richiederanno.

La Giunta Comunale

Si delibera che...

DAL CONSIGLIO COMUNALE

21 (11/10/2007) L.P. 05.09.1991 n. 22. Variante al piano regolatore generale comunale: modifiche alle norme di attuazione del PRG in vigore.

22 (11/10/2007) Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, del Bilancio Pluriennale 2007-2009 e della relazione previsionale e programmatica.

23 (11/10/2007) Integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2006 dd. 21.12.2006 avente per oggetto: "Approvazione modello tariffario relativo al servizio di fognatura in seguito alle modifiche introdotte con la delibera della giunta provinciale n. 2517 del 28.11.2005 e contestuale aggiornamento delle tariffe del servizio di fognatura a partire dall'anno 2007".

24 (11/10/2007) Istituzione della commissione comunale per la redazione del nuovo statuto comunale. Nomina componenti.

25 (11/10/2007) Promozione della costituzione della Società "Azienda per il Turismo VALSUGANA società cooperativa". Approvazione schema di Statuto e indicazioni per i patti parasociali.

26 (11/10/2007) Approvazione verbale seduta odierna.

27 (29/11/2007) Ratifica delibera giuntale n. 85 del 06.11.2007 avente per oggetto: "Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, del Bilancio pluriennale 2007/2009 e della relazione previsionale e programmatica."

28 (29/11/2007) Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, del Bilancio Pluriennale 2007-2009 e della relazione previsionale e programmatica.

29 (29/11/2007) Relazione della Giunta comunale sullo stato di attuazione dei programmi del bilancio 2007: discussione e presa d'atto.

30 (29/11/2007) Mutuo di Euro 103.291,38 in essere con Cassa Depositi e Prestiti. Estinzione anticipata. Delega a Cassa del Trentino s.p.a.

31 (29/11/2007) Approvazione progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada agricola Spagolle - Civerone.

32 (29/11/2007) Esame e approvazione del regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza nel comune di Castelnuovo.

33 (29/11/2007) Approvazione verbale seduta odierna.

DALLA GIUNTA COMUNALE

56 (05/07/2007) Delega da parte della Provincia Autonoma per l'opera di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo Via Maccani lato est in C.C. Castelnuovo.

57 (05/07/2007) Affidamento incarico al Dott. Bonincontro Andrea dello Studio Tecnico Forestale di Pergine Valsugana per la redazione del progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada Spagolle - Civerone.

58 (05/07/2007) Accordo provinciale concernente il biennio economico 2006-2007 e norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie Locali. Deliberazione di presa d'atto.

59 (24/07/2007) Realizzazione nuovo centro di riciclaggio rifiuti inerti e ligneo-cellulosici nel Comune di Castelnuovo. Parere favorevole.

60 (24/07/2007) Verifica tenuta schedario elettorale.

61 (31/07/2007) Integrazione deliberazione di giunta n. 57 dd. 05.07.2007 avente per oggetto: "Affidamento incarico al Dott. Bonincontro Andrea dello Studio Tecnico Forestale di Pergine Valsugana per la redazione del progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada Spagolle - Civerone C.C. Castelnuovo."

62 (31/07/2007) Accesso carraio da Via Broletti per costruzione nuovo capannone artigianale. Richiedente Stevanin Paolo.

63 (31/07/2007) Accesso carraio da Via Broletti per costruzione nuovo edificio di civile abitazione. Richiedenti Marcon Amerigo e Dalsasso Alice.

64 (03/08/2007) Seconda adozione del Piano Urbanistico Provinciale. Approvazione osservazioni di cui all'art. 33 comma 6 della L.P. 22/91

65 (29/08/2007) Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per il Referendum Abrogativo Provinciale del 30 settembre 2007.

66 (29/08/2007) Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta per lo svolgimento del referendum abrogativo provinciale del 30 settembre 2007.

67 (29/08/2007) Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente al Referendum Abrogativo Provinciale del 30 settembre 2007.

68 (29/08/2007) Concessione a favore dell'Unione Allevatori della Valsugana e Conca del Tesino di un contributo di Euro 515,00 per la Mostra Bovina di San Matteo.

69 (04/09/2007) Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Brenta in loc. Spagolle C.C. Castelnuovo.

70 (18/09/2007) Affidamento alla Cooperativa Insieme Lagorai con sede in Samone, Via Nuova Superiore n. 11, della realizzazione progetto "Pomeriggio insieme" - anno scolastico 2007/2008 per i bambini della scuola primaria di Castelnuovo.

71 (18/09/2007) Concessione contributo per il servizio di sorveglianza degli alunni della scuola elementare presso la mensa scolastica.

72 (18/09/2007) Lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria lottizzazione area per insediamenti produttivi sulle pp. ff. 338/2, 333, 332, 329, 327 site in loc. Broletti, C.C. Castelnuovo. Svincolo atto di fidejussione.

73 (03/10/2007) Accessi carrai da Via Proreti per la realizzazione di un deposito e magazzino di attrezzature edili. Richiedente ditta Greco Antonio Roberto Impresa Costruzioni.

74 (03/10/2007) Affidamento incarico all'ing. Giorgio Moser della predisposizione perizia suppletiva e variante inerente la ristrutturazione della p.ed. 295 C.C. Castelnuovo loc. "Prai di Civerone" - Malga Roatto - I Lotto. Aggiornamento importo.

75 (03/10/2007) Affidamento incarico stesura pubblicazione a carattere storico sulla Comunità di Castelnuovo - liquidazione terzo acconto all'arch. Zammattéo Paolo.

76 (03/10/2007) Rettifica deliberazione della Giunta Comunale n. 64 di data 11.11.2004 limitatamente all'allegato avente per oggetto "Delimitazione del centro abitato di Castelnuovo - art. 4 comma 1 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.1992 n. 285)"

77 (03/10/2007) Concessione occupazione suolo pubblico e autorizzazione Società Trentino Servizi a effettuare i lavori di posa delle tubazioni per allacciamento alla rete del gas metano nel Comune di Castelnuovo in via Battisti.

78 (03/10/2007) DPR. N. 10/L del 16 giugno 2006: determinazione misura del gettone di presenza per la partecipazione alle commissioni previste per legge o regolamento.

79 (11/10/2007) Approvazione in linea tecnica della perizia inerente i lavori di asfaltatura strada comunale laterale Via Trento e parcheggio pro-

spiciente "locanda al vapore", C.C. Castelnuovo.

80 (11/10/2007) Approvazione schema di convenzione con le ditte Ellebi Srl e Forplast Srl al fine del rilascio di concessione edilizia per interventi da eseguire su aree destinate a insediamenti produttivi.

81 (11/10/2007) Concessione di un contributo a favore della Sezione Combattenti e Reduci di Castelnuovo per la Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre. Importo Euro 350,00.

82 (19/10/2007) Approvazione I^a perizia di variante relativa ai lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo Via Maccani lato est e relativa modalità di finanziamento.

83 (19/10/2007) Avvio della procedura per la fornitura, previo confronto concorrenziale ex art. 21 L.P. 23/90 s.m., di un trattore dotato di lama sgombera neve, spargisale e braccio decespugliatore. Approvazione lettera invito.

84 (23/10/2007) Accesso carraio da Via Maccani per costruzione porta di entrata nuovo garage p.ed. 337 P.M. 2. Richiedente Wolf Maria.

85 (06/11/2007) Variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, al Bilancio Pluriennale 2007-2009 e alla relazione previsionale e programmatica.

86 (06/11/2007) Approvazione in linea tecnica del progetto di un sistema "vallo-tomo" di protezione di un'area (parte pp. ff. 756/1 e 756/2) in loc. Mesole, C.C. Castelnuovo.

87 (06/11/2007) Affidamento incarico all' arch. Furlan Massimo della predisposizione di una variante al Piano regolatore Generale del Comune di Castelnuovo. Importo euro 15.912,00.

88 (14/11/2007) Delega da parte della Provincia Autonoma per l'opera di realizzazione di un tratto di marciapiede nel centro storico di Castelnuovo lungo la S.P. 41.

Gli Amministratori
e i dipendenti comunali
augurano
a tutti i cittadini
e ai lettori di
"Castelnuovo Notizie"
i più sentiti auguri
di Buone Feste



Al via il progetto videosorveglianza

L'obiettivo è la sicurezza dei cittadini e per raggiungerlo il Comune di Castelnuovo viaggia spedito verso l'attivazione di un sistema di videosorveglianza. Il primo passo è di qualche mese fa, con l'accantonamento in bilancio di 25mila Euro per l'acquisto e l'attivazione del sistema. La sera del 29 novembre un nuovo tassello, con l'approvazione all'unanimità, da parte del Consiglio comunale, del regolamento di utilizzo del sistema. Così nelle prossime settimane il Comune guidato da Bruno Perozzo entrerà nel club, piuttosto ristretto finora, delle municipalità trentine che hanno attivato un sistema di controllo del territorio basato sul-

l'occhio elettronico (con Castelnuovo, primo comune della Valsugana, anche Tione, Storo, Cles e Trento). Le telecamere, cinque o sei, saranno piazzate nei punti strategici del paese: la piazza, gli edifici pubblici, il parco e il cimitero, i parcheggi, e collegate alla sala operativa installata nel municipio, ma l'Amministrazione non esclude, a regime, di dotarsi anche di apparecchi mobili da utilizzare di volta in volta nei luoghi e nelle circostanze che lo richiedono. L'accesso ai dati sarà invece riservato esclusivamente al personale della polizia municipale e, su richiesta, alle forze dell'ordine e all'autorità giudiziaria.

“Non si tratta di ‘cucar’, di fare i guardoni” – spiega il sindaco Perozzo – “ma di fare prevenzione e garantire la sicurezza della gente e dei beni pubblici. Quest'estate abbiamo assistito a parecchi atti vandalici e a diversi furti nei parcheggi, abbiamo trovato qualche siringa al parco ed è stato proprio questo l'episodio che ci ha fatto prendere la decisione di puntare a un maggiore controllo del territorio”. Il regolamento approvato dal Consiglio indica quattro finalità istituzionali: attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale; ricostruzione in tempo reale della dinamica di furti o atti vandalici nei luoghi pubblici di principale frequentazione per permettere un pronto intervento della polizia municipale e delle forze dell'ordine; monitoraggio del traffico veicolare e, infine, rilevamento di situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica. Nel rispetto della legge la presenza delle telecamere verrà segnalata ai cittadini e la conservazione dei nastri sarà limitata a un periodo di ventiquattro ore per quanto riguarda la viabilità e di sette giorni negli altri casi.



La farmacia sarà pubblica

La nuova farmacia sarà a gestione pubblica. Il Consiglio comunale di Castelnuovo ha deciso di esercitare il diritto di prelazione previsto dalla legge per mantenere in proprio la titolarità della nuova sede farmaceutica istituita dalla Provincia in aprile. Nascerà così la prima farmacia pubblica della Valsugana orientale. Il motivo della scelta, si legge in una delibera di fine giugno, sta nella possibilità, che il Comune intende riservarsi, di incidere direttamente sulle modalità di erogazione di un servizio che riveste aspetti sociali, non solo sanitari, e dovrà avere un occhio di riguardo nei confronti delle fasce più deboli della popolazione.

“Non abbiamo mai avuto dubbi - spiega il sindaco Bruno Perozzo - di fronte alla scelta fra la gestione pubblica e quella privata. Si sono fatti avanti in tanti, della zona e da fuori, ma noi abbiamo lavorato così tanto per la nuova farmacia perché vogliamo un servizio per quanto possibile svincolato dalle logiche del profitto, legittime, per carità, in un contesto privato. Come ente pubblico noi vogliamo privilegiare la pro-

mozione della salute, la prevenzione, il sostegno ai nostri anziani e alle famiglie”.

Hanno le idee chiare a Castelnuovo, e in Comune sono convinti di avere in mano la carta buona di una posizione ottimale sul territorio, baricentrica all'interno del comprensorio e di facile accesso da tutta la valle.

Preso la decisione di puntare sulla gestione pubblica sono partiti subito i contatti con “Farmacie Comunali”, la società per azioni istituita dal Comune di Trento e altri enti pubblici che gestisce quindici sedi farmaceutiche a Trento, Riva, Arco, Pergine, volano, Dro e Lavis.

“Vero - conferma Perozzo - abbiamo avuto alcuni incontri per trovare un accordo. La strada che abbiamo scelto ci porterà a entrare nella società come azionisti, con una quota di capitale che dovremo definire assieme.

Dopo le ferie di agosto torneremo a incontrarci per valutare i passi da compiere. Nel frattempo Farmacie Comunali spa sta portando a termine uno studio sulle potenzialità della nuova farmacia, che prenderà in considerazione il numero dei me-

dici di base che operano sul territorio e il bacino d'utenza, che comprende i residenti di Castelnuovo, ma anche di Scurelle, Carzano e degli altri paesi del circondario”.

Anche sulla localizzazione della farmacia si va avanti spediti: “Non posso dire ancora nulla, ma ci sono trattative avanzate per realizzare il nuovo servizio in piazza, dove sono concentrati altri importanti presidi pubblici come la scuola e il Comune”.

E i tempi? Quando apriranno i battenti della nuova farmacia? “Per me sarebbe un bel regalo poter aprire a gennaio del prossimo anno, ma più realisticamente penso bisognerà aspettare la primavera: c'è da chiudere la trattativa con il gestore, allestire i locali, tanti aspetti ancora da perfezionare. Però vediamo il traguardo sempre più vicino e vogliamo raggiungerlo in fretta. Castelnuovo è il centro a maggiore tasso di industrializzazione della valle ma non si vive di sole fabbriche: servono servizi adeguati, in linea con le aspettative di un paese che sta crescendo”.

Attilio Pedenzini
(da “L'Adige”

di mercoledì 8 agosto 2007)

Il sito del Comune si rifà il look

È in linea il nuovo sito web del Comune (www.comune.castelnuovo.tn.it), realizzato su piattaforma Webprofessional. L'intento dell'Amministrazione comunale è di promuovere, qualificare e migliorare sempre più la comunicazione con il cittadino, la formazione di una sua conoscenza il più completa possibile circa l'attività comunale e la sua partecipazione attiva alla formazione delle decisioni della pubblica amministrazione.

Il portale, attivato da po-

che settimane, per ora è un contenitore che attendere di essere riempito da informazioni e servizi resi disponibili per la comunità e per quanti, nel mondo, mantengono un legame di affetti e di interessi con Castelnuovo.

L'architettura dei contenuti prevede una sezione dedicata al Comune dove, a partire dai prossimi mesi, si potranno trovare regolamenti, delibere e determine, ordinanze e questo notiziario comunale in formato elettronico. So-

no previste aree dedicate alle associazioni, alla storia del paese e alle prenotazioni on line per la Casina Sella. Già attiva la "mappa" degli uffici e degli organi di governo comunale, con orari e recapiti, e "COMUNIchiamo": un servizio che permette ai cittadini di entrare direttamente in contatto con l'Amministrazione comunale.

Visitate il portale e non mancate di far arrivare le vostre opinioni per migliorarlo e farlo crescere.

COMUNE di CASTELNUOVO
Provincia di Trento

26 - Nov - 2007

Ricerca

News (1)
Comune di Castelnuovo:

Mappa del sito

Download

Link
Provincia di Trento
Poste Italiane
Trentino Servizi
Trentino Trasporti

Piazza Municipio, n° 1 - n° tel. 0461-753442 n° fax 0461-751110 - 38050 CASTELNUOVO (TN)
Codice Fiscale e Partita Iva 00291140226 - comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it

Uffici Comunali - Numeri Utili - Notizie dal Comune

Finalmente lo Spazio Giovani

Venerdì 16 novembre è stato aperto lo "Spazio Giovani" grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale con il Settore Socioassistenziale del Comprensorio. Si trova al primo piano della palazzina in via Maccani 4 ed è aperto il venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30 per i ragazzi delle medie e il martedì sera dalle 20 alle 22 per i ragazzi delle superiori.

Ad accoglierci c'erano l'assessore Danilo Wolf e gli educatori Rita e Giancarlo mentre ad addolcire l'evento hanno pensato i pensionati del gruppo "Oro e Argento".

Queste alcune nostre prime impressioni:

- "Finalmente" - W lo spazio giovani!
- Lo attendevamo da tanto tempo!!!
- È una bella idea per stare insieme e divertirci
- È il posto dove i ragazzi sono i protagonisti
- È il posto dove non ci sono genitori e ci possiamo divertire, rispettando delle regole
- Però non c'è il divano!!
- Si possono fare i compiti
- Giocare e Riposarsi!!
- Fare dei lavori e organiz-

zare delle attività, delle gite;

Insomma, meno male che c'è!!!

I ragazzi dello spazio giovani

Come assessore alle politiche giovanili volevo esporre in sintesi le finalità di questo servizio deliberate dall'Assemblea Comprensoriale il 14 giugno 2006 e fatte proprie dal nostro consiglio comunale.

Lo Spazio Giovani:

- offre un luogo aperto ai preadolescenti e agli adolescenti del territorio dove vengono favorite e sostenute esperienze relazionali, di socializzazione e di integrazione tra coetanei e con gli adulti;
- cerca di valorizzare il protagonismo dei giovani attraverso esperienze che possano accrescere l'autostima, la creatività, il benessere personale;
- promuove nei ragazzi la partecipazione a eventi sociali, sportivi e culturali;
- garantisce un attento processo di ascolto delle ri-

chieste, dei bisogni, delle aspettative dei giovani.

- tende a rafforzare i processi di autostima aiutando così i ragazzi a fronteggiare possibili rischi di disagio, di emarginazione e di isolamento;
- promuove il coinvolgimento dei giovani nella progettazione, realizzazione e valutazione di iniziative e attività condivise, rafforzando il loro senso di appartenenza allo spazio giovani e alla comunità;
- collabora con i servizi sociosanitari locali per l'età evolutiva per favorire azioni mirate alla promozione dell'infanzia e alla riduzione del disagio minorile;
- collabora con le istituzioni pubbliche, con le associazioni locali e agenzie diverse presenti nella comunità, per creare collaborazioni e sinergie tra i diversi settori, al fine di formare comunità competenti e solidali in tema di politiche giovanili.

Allo "spazio giovani" gli utenti possono recarsi liberamente e gratuitamente, rispettando gli orari di accesso, differenziati per fascia d'età (medie

e superiori, con la possibilità di accesso, in quest'ultima fascia, di giovani fino ai 25 anni).

All'interno si devono osservare quelle regole di comportamento che usualmente caratterizzano una civile convivenza, evitando danneggiamenti ai beni e alle attrezzature, ma soprattutto tenendo un comportamento educato e rispettoso nei riguardi del prossimo, ragazzi o adulti, presenti nella struttura.

Per coloro che non rispetteranno questi principi fondamentali è previsto il rimborso dei costi relativi ai danni arrecati e la sospensione della frequenza per chi ha tenuto dei comportamenti non conformi.

Per finire voglio aggiungere che a questa iniziativa, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, devono crederci, oltre ai ragazzi, soprattutto i genitori, nel senso di sentirsi attivamente coinvolti sia sostenendo e promuovendo la partecipazione in ambito familiare sia nel rendersi disponibili a collaborare, in caso di bisogno, alle iniziative che saranno via via proposte dai ragazzi in accordo con gli educatori. Solo così lo Spazio Giovani potrà proseguire il suo cammino e conseguire le finalità che si è proposto.

*L'Assessore
alle politiche sociali
Danilo Wolf*

ORARI:

- venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30 (medie)
- martedì sera dalle 20 alle 22 (superiori)

GIOVANI E SALUTE

Nell'ambito dei progetti di prevenzione e promozione sociale 2007 il Settore Socioassistenziale comprensoriale ha istituito un tavolo di lavoro sulla problematica del consumo di sostanze alcoliche da parte dei giovani.

Sono state così elaborate delle linee guida per la realizzazione di manifestazioni culturali, sportive, ricreative, di promozione sociale, promosse, patrocinate o sostenute da parte del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino.

Il documento contiene modalità da adottare quando vengono organizzate feste e manifestazioni varie a favore della comunità, con l'obiettivo di ridurre il consumo di bevande alcoliche. Nel dettaglio riguardano:

- divieto di intitolare la manifestazione ricorrendo a termini ascrivibili a prodotti alcolici (es. festa della birra, del vino, ecc.);
- divieto di somministrazione e vendita di bevande superalcoliche (con più di 21°);
- sospensione della somministrazione e vendita di bevande alcoliche un'ora prima della chiusura della manifestazione, nel caso in cui essa si protragga oltre l'una;
- il prezzo delle bevande alcoliche somministrate durante gli eventi non potrà essere inferiore a quanto normalmente e mediamente vengono vendute nei pubblici esercizi, allo scopo di limitarne individualmente la quantità consumata;
- il prezzo delle bibite analcoliche non dovrà essere superiore a quello delle bevande alcoliche;

È prevista una maggiorazione del contributo finanziario da parte del comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino:

- nei confronti delle associazioni, soggetti, enti promotori che somministrino durante la manifestazione, oltre alle bibite analcoliche, solo bevande alcoliche con gradazione inferiore a 6°;
- nel caso in cui l'associazione, soggetto, ente promotore dell'iniziativa progetti attività specifiche di sensibilizzazione ai temi dell'alcol, del fumo, delle droghe o di altre sostanze nocive alla salute;
- per l'utilizzo, da parte delle associazioni, soggetti, enti promotori, di materiali biodegradabili, nell'ottica di una maggior tutela ambientale.

Il documento, approvato dalla Giunta comprensoriale il 29 ottobre, è stato successivamente portato all'esame della conferenza dei sindaci che ha accolto favorevolmente l'iniziativa impegnandosi a estenderla nei consigli comunali per la sua approvazione.

Danilo Wolf

L'emozione del buio

Metti il Ristorante "La Sosta", metti i consiglieri provinciali con il presidente Dario Pallaoro e il sindaco Bruno Perozzo tutti insieme per un pranzo, mettili tutti a Castelnuovo e aggiungi un elemento unico, il Buio.

Ecco l'esperienza che è stata offerta a questo pull di politici locali dall'Unione Italiana dei ciechi ed ipovedenti della sezione provinciale di

Trento in accordo con la presidenza del consiglio provinciale.

A servirli il Presidente dell'Unione Ferdinando Ceccato, Francesca Fugatti, e Giovanni Fedel.

Il giorno venerdì 30 novembre a Castelnuovo è approdato il "pranzo al buio": appuntamento ormai consolidato e conosciuto in buona parte del territorio trentino,

e in espansione anche fuori provincia, che si è concluso con successo.

I commensali hanno gradito le portate e trovato l'esperienza unica, interessante ed emozionante.

Sensazioni irripetibili che avvicinano il vedente alla dimensione del buio aprendo nuovi possibili canali di conoscenza e dialogo, fondamentali per l'accettazione e la comprensione reciproca.

Partecipare a un pranzo al buio è scoprire un mondo nuovo, che non deve far paura ma incuriosire.

L'iniziativa è stata acclamata dai partecipanti e ha lasciato soddisfatto lo stesso Ferdinando Ceccato. Tutti attendono ora le prossime idee che l'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti vorrà lanciare, e siamo certi non lasceranno trascorrere troppo tempo.

In attesa di ciò le cene presso il ristorante "La Sosta" proseguiranno per tutto l'inverno. Per informazioni si prega di contattare l'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti, Sezione provinciale di Trento, al numero 0461 915990.

Come eravamo

4 ottobre 1953.
Da sinistra:
Francesco Andriollo
(Cianci),
Maria Carlin,
Margherita Andriollo.



A Castelnuovo "Nemici sull'Ortigara"

Da "L'Adige" di domenica 18 novembre 2007

CASTELNUOVO - Un libro per raccontare, come non era mai stato fatto finora, la battaglia dell'Ortigara: un monte fortemente voluto dagli italiani e strenuamente difeso dagli austriaci.

"Una descrizione di quegli eventi visti da tutte e due le feritoie". Al teatro parrocchiale tanta gente ad ascoltare gli autori, Paolo Pozzato e Ruggero Dal Molin. Il libro "Nemici sull'Ortigara" è stato scritto assieme a Paolo Volpato. Ma perché un titolo così? "Soprattutto per capire le vere ragioni che hanno spinto due nazioni a dare vita a quella tragica battaglia". E nel libro vengono raccontate le vicende umane dei protagonisti, come quella inedita di un sergente di Verona e davvero cruenta.

Notizie recuperate da archivi privati, ma soprattutto foto inedite che gli autori hanno recuperato da alcuni ufficiali austriaci. E lo hanno fatto grazie all'aiuto di tante persone, come Valerino Minati di Borgo. I soldati hanno combattuto con il 27° reggimento, il 59° Rainer Salisburgo, le compagnie Schützen e dei Feldjäger. Foto tragiche, della battaglia e dei giorni successivi al 25 giugno 1917. Oltre 110 pagine di sole foto. Un libro che è stato pubblicato da poco, anni di lavoro e di ricerca. Tutte le copie messe in vendita sono già state acquistate. E l'altra sera tanto era l'interesse che per l'occasione i due autori hanno voluto proporre ai presenti anche un dvd che presenta i momenti salienti della battaglia. "Perché la guerra è una delle cose più umane - ha ribadito Paolo Pozzato - che l'uomo è in grado di fare. Infatti nessun animale al mondo pratica la guerra. È in grado di farlo solo l'uomo, e nel 1917 in Ortigara sono morti tanti soldati".

NEMICI SULL'ORTIGARA

La verità sulla battaglia a novant'anni dalla sua conclusione

di P. Pozzato P. Volpato R. Dal Molin
(320 pagine; 128 pagine di foto e cartine in quadricromia)

Euro 22,00 - ISBN 88-88542-33-7



CASTELNUOVO, IERI Dal Medioevo all'età moderna

(Da *L'Adige* di martedì 13 novembre 2007)

Il teatro dell'oratorio gremito di gente. L'occasione era data dalla presentazione del libro "Castelnuovo, ieri - Dal Medioevo all'età moderna" edito dal Comune e realizzato da **Paolo Pasardi** e **Paolo Zammatteo**. Anni di lavoro, ricerche certosine in archivi storici e privati di tutto il Trentino.

Orgoglioso il sindaco Bruno Perozzo per aver realizzato un volume che ricostruisce la storia del paese dal 1223, anno della sua costituzione. Al suo fianco anche il presidente del consiglio provinciale Dario Pallaoro e la vicepresidente della giunta Margherita Cogo.

Un libro che ricostruisce la storia del castello e della famiglia dei Castelnuovo, distrutta con l'antico maniero dagli scaligeri nel 1387. Fatti, aneddoti per ricordare anche la storia dell'antica miniera di carbone della Val Coalba ed i contatti in-

tensi tra il paese e la città mineraria di Graz. Nel libro spazio anche alla disastrosa alluvione del 1882 che distrusse campi, raccolti e compromise anche l'attività di bachicoltura. Castelnuovo era anche un posto di confine, già nel 1866 durante il Regno Lombardo Veneto. E quello di Pasardi e Zammatteo è stato un lavoro che li ha portati a rovistare anche negli archivi di Feltre. E la documentazione trovata è stata davvero tanta, grazie anche alle testimonianze lasciate da don Antonio Brusamolin e padre Marco Morizzo che nel 1915 riuscì a recuperare dagli austriaci diversi testi della Valsugana trafugati e restituiti ai legittimi proprietari. Ma questo è solo il primo passo. "Per ora ci siamo fermati alla Prima Guerra, ma è nostra intenzione - ha ricordato l'assessore Danilo Wolf - realizzare un secondo volume. A voi tutti chiediamo di darci una mano fornendoci tutto il materiale che avete nei cassetti e nelle soffitte di casa". Il libro verrà distribuito a tutte le famiglie con il numero di dicembre del bollettino comunale.

Massimo Dalledonne

“Nell’aprire i lavori di questa serata desidero ringraziare tutti i presenti, le autorità, il Presidente del Consiglio provinciale Dario Pallaoro la Vicepresidente della Giunta Provinciale Margherita Cogo l’Assessore provinciale Ottorino Bressanini, don Giuseppe Smaniotto, storico e già parroco di Castelnuovo, i sindaci, gli autori, il direttore del Museo storico in Trento Giuseppe Ferrandi, ma anche e soprattutto la gente comune che attraverso una fattiva presenza dimostra ancora una volta la bontà di questa iniziativa. Un particolare ringraziamento per la fattiva collaborazione va inoltre all’Assessore Danilo Wolf, a Cesarina Dallebaste, Giuliana Dallarosa e Anna Andriollo”

Dall'intervento del sindaco Bruno Perozzo

CASTELNUOVO, IERI: LA PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Quest'opera nasce per rispondere ad una esigenza di conoscenza e di ricostruzione della memoria della Comunità di Castelnuovo. Una necessità che sorge dal basso, dalla gente che ha chiesto di fissare in un libro gli aspetti storiografici, sociologici, economici più importanti della nostra Comunità, quelli che attraverso i secoli hanno influito maggiormente nei cambiamenti dei costumi e degli usi. La cura delle fonti, la descrizione degli eventi puntuale e dettagliata, la competenza degli approfondimenti fanno di questa fatica un lavoro di grossa portata con la caratteristica prima di raccogliere una serie infinita di dati e di avvenimenti catalogati con stile fluido e sapiente diligenza.

Tanti sono gli spunti di riflessione che emergono; ricordiamo che una Comunità come quella di Castelnuovo è riuscita a contraddistinguersi nel tempo per creatività, laboriosità, impegno all'interno di un processo di crescita di livello alto: tra chiari e scuri e attraverso zone grigie fatte di lotte, condivisioni, divisioni, accordi, eventi luttuosi e drammatici.

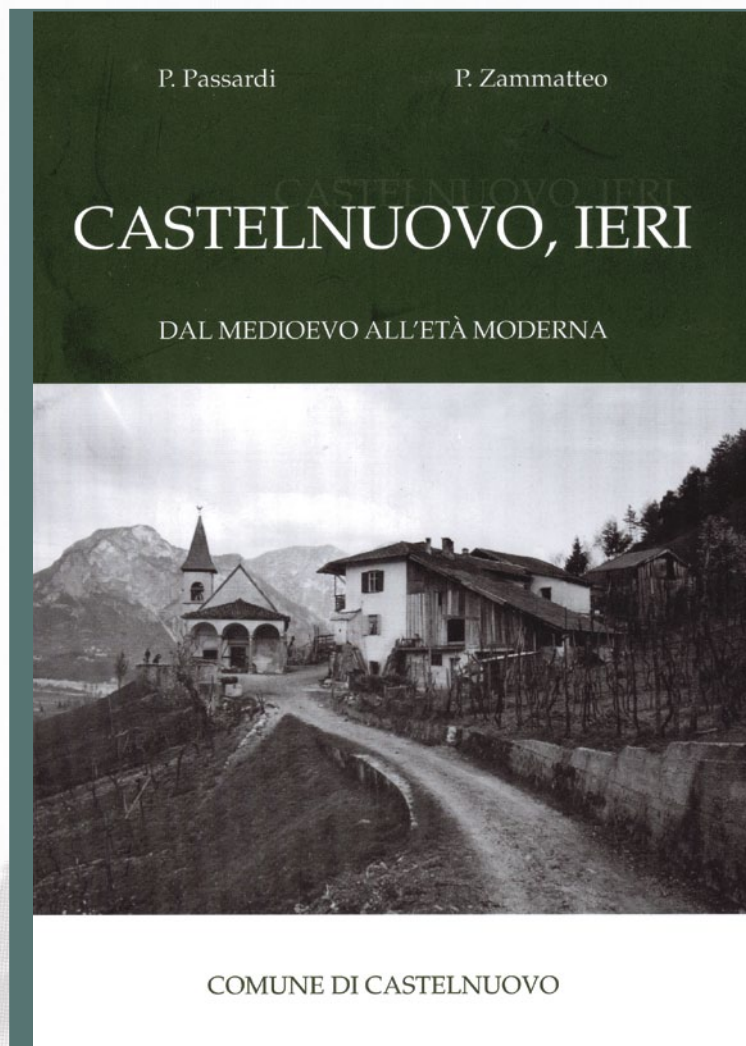
Sarebbe stato veramente un peccato non dedicare alle proprie radici un po' di tempo, lo stesso che deve permetterci oggi di apprendere fino in fondo le nostre origini per guardare al futuro con l'ottimismo ma anche con il realismo necessari.

Costituirebbe grave errore pensare di non collocare il

percorso storico di Castelnuovo estraniandolo dal contesto sociale in cui si è sviluppato. E quest'opera è riuscita a mio parere a dare soddisfazione da una parte alla necessità di sintesi ed immediatezza necessarie nello predisporre un libro, dall'altro a quella ricerca del particolare e del singolo fatto che spesso aiutano a meglio contestualizzare gli eventi.

Il piccolo Trentino è stato protagonista di una grande storia, e questa grande storia ha creato grandi opportunità di sviluppo ma anche la necessità di cornici istituzionali in grado di garantire le sue

Comunità. È anche e soprattutto dalle singole specificità, dai singoli campanili dei nostri Paesi che ha trovato sostanza giuridica l'Autonomia di cui forse non tutti oggi sono sufficientemente consapevoli, orgogliosi e fieri, quasi che ci sia stata catapultata addosso senza motivi particolari. Ed invece proprio dai solchi aridi delle nostre campagne, dal volontariato diffuso e fortemente presente, dalla capacità di rimbocarsi le maniche di fronte alle carestie, alle inondazioni, alle vicissitudini della vita non sempre generosa di soddisfazioni, sono state create le ba-



si di un futuro che l'Autonomia di cui godiamo certo aiuta ad affrontare con maggiore ottimismo. E Castelnuovo in questo contesto la sua parte l'ha giocata con orgoglio e forte impegno, come descritto ottimamente in questo importante testo.

Modalità di intervento, qualità di azione, soluzioni ai problemi sono oggi del tutto differenti rispetto ai secoli scorsi. Viaggiamo nell'era telematica, delle fibre ottiche, del ruolo sempre più complesso del mondo dell'informazione, ma la base culturale e sociale che ci è stata tramandata costituisce per tutti linfa vitale.

I valori in cui crediamo, quelli che hanno diviso sempre il mondo tra il bene e il male non hanno età e non possiamo dimenticarli. Penso alla solidarietà, al volontariato, alla difesa dei più deboli, alla creazione di pari opportunità indipendentemente dalla ricchezza o dal fatto di nascerne uomo o donna, ma poi alla libertà e alla forza trainante che questa trasmette.

Le grandi guerre nel nostro Trentino, nelle nostre vallate, nella nostra Castelnuovo hanno prodotto guasti e perdite gravi; sono riuscite a solcare i percorsi di intere generazioni senza di fatto produrre effetti positivi proprio perché non è nella violenza che può essere ricercata la soluzione alle problematiche del mondo.

Dalla nostra storia dunque giunge il monito a non ripetere errori e sbagli; per questo è necessario conoscerla a fondo e senza sconti alla verità. In tale linea di consapevolezza del nostro passato si

colloca questo libro. Grazie di cuore per l'attenzione che vorrete dedicare a questa let-

tura e un riconoscimento particolare ai suoi autori.

Bruno Perozzo

La chiesa di San Leonardo e il cimitero diroccati alla fine del 1918 (immagine tratta da "Castelnuovo, ieri").



CASTELNUOVO, IERI: UN ESTRATTO

Nel sesto anno dell'era fascista, il 20 aprile 1928, giunse inattesa la notizia che Castelnuovo, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno e Ronchi erano state aggregate al Comune di Borgo. Una decisione del regime non aveva bisogno di essere argomentata, né ammetteva di essere discussa: perciò ci limitiamo laconicamente a dire che Castelnuovo sarebbe tornata ad essere sede di Comune con la Repubblica Italiana l'11 novembre 1946.

Intanto si preparava un nuovo periodo di guerra; quello che iniziò con la politica espansionistica italiana in Africa (cui seguirono come coloni vari casternovati) e si concluse con la firma della resa da parte delle truppe tedesche, che da alleate erano divenute occupanti, nell'aprile del 1945.

In mezzo c'era stata la catastrofica caduta della famiglia reale dopo l'8 settembre 1943. L'Italia si ritrovò occupata e in frantumi senza saperlo. A nord premevano i tedeschi, a sud gli angloamericani e i loro alleati, in casa quello che fino ad allora era stato Fascismo e Antifascismo, un contrasto che nei vent'anni precedenti

ebbe le sue note oscure, ma solo allora sfociò nella guerra civile. Da un lato erano schierati coloro che seguirono il regime fino alla disfatta, dall'altro i cattolici e la destra storica antifascista, alleati con socialisti e comunisti nella nuova situazione. La frattura fu tanto aspra che dopo Jalta solo il progetto comune per la nuova Costituzione della Repubblica fra i due leader indiscussi delle fazioni antifasciste, Alcide De Gasperi e Palmiro Togliatti, impedì che la lotta armata proseguisse fra i filooccidentali e i simpatizzanti del socialismo sovietico.

Nel caos anche molte persone rette, che fino all'inizio della guerra avevano aderito al Fascismo, si schierarono apertamente con la reazione popolare. È il caso dei casternovati Giuseppe e Vittorio Gozzer (Tito), che parteciparono alla guerra partigiana nella divisione alpina Ortigara. Il fratello Giovanni Gozzer era professore di lettere italiane, latine e greche al Liceo Ginnasio "G. Prati" di Trento. Nell'Anno Scolastico 1943-1944 insegnò alle classi del Liceo Classico e dell'Istituto Magistrale di Trento nelle sezioni che durante il secon-

do conflitto mondiale erano staccate a Castelnuovo e di cui fu Direttore nella primavera del 1944. Di quella esperienza scrisse egli stesso.

"Il Centro Scolastico «Antonio Rosmini» è sorto in condizioni del tutto particolari: si trattava di provvedere, con un opportuno decentramento degli istituti scolastici, a evitare che la popolazione studentesca trentina gravitasse su Trento in un periodo in cui particolari situazioni ed esigenze consigliavano lo sfollamento dalla città e il decentramento della popolazione. In vari luoghi della provincia nacquero, così i centri di assistenza scolastica, destinati ad aiutare la preparazione degli studenti; nella Valsugana Inferiore la particolare situazione e il desiderio di favorire anche gli studenti di Strigno e Scurelle consigliò di scegliere come sede del nuovo istituto Castelnuovo, verso cui potevano con facilità convergere gli alunni provenienti dalle varie località: Borgo, Telve, Strigno, Ospedaletto ecc. Il Centro Scolastico che fu intitolato ad Antonio Rosmini venne inaugurato il 7 novembre: il giorno 8 cominciarono le lezioni regolari, precedute per altro da un periodo, diremo così, di prova, iniziato fin dal 18 ottobre precedente.

La scuola ebbe subito una sua netta fisionomia; divisa nelle varie sezioni: Media (I, II, III, classe) - IV Inferiore Magistrale - IV e V Ginnasio, I, II, III Liceo - I, II, III Magistrale Superiore. Il 1° dicembre la Scuola Media veniva riconosciuta come sezione staccata della Scuola Statale di Rovereto: e venne affidata per la direzione al Prof. Umberto Corsini; dipendendo amministrativamente dalla Scuola Media di Rovereto, cui presiedeva il Prof. Giovanni Ravagni.

Il 25 febbraio fu aggregata al Centro Scolastico la sezione staccata di Strigno, precedentemente organizzata colà dal Rev.mo Mons. Antonio Coradello, Arciprete Decano.

Nel marzo per interessamento del Provveditore Comm. Molina, che al Centro fu sempre largo di aiuto e consiglio, la scuola veniva riconosciuta dal Ministero dell'Educazione quale sezione staccata del Liceo «Prati» e del Magistrale «Rosmini» di Trento e in tal modo anche la posizione giuridica di tutti gli alunni veniva risolta e legalizzata."

Alla stesura dell'Annuario Scolastico, che ebbe non a caso la titolazione "Pragmateia", per quell'unica esperienza casternovese della

scuola superiore nel 1943-1944 Giovanni Gozzer allegò un suo intervento, "Profilo storico della Valsugana Inferiore". Redatto nei mesi di permanenza a Castelnuovo durante il periodo bellico, non si tratta solo di una relazione di storia, ma di un resoconto stilato serenamente e con onesta obiettività.

Durante il Ventennio il Governo non intervenne direttamente nello sviluppo industriale del Paese, se non assecondando la grande aristocrazia oppure sostenendo le aziende di Stato: basti ricordare il rilievo assunto nel Nord-Est dalla Montecatini, dalla Edison e il ruolo chiave del Conte Volpi.

A Castelnuovo ci si era limitati a riconvertire il comparto della trattura della seta, che occupava manodopera esclusivamente femminile, verso la lavorazione del tabacco (famiglia Maccani, 1929), mentre i Longo, storicamente impegnati nel settore del legno con la fluitazione e una segheria in paese, dopo aver tentato di avviare un cementificio si spinsero al porto industriale di Marghera per aprire una fabbrica di truciolati e semilavorati.

Poi venne la Repubblica (1946) e con essa l'accordo Degasperi-Gruber per il Sudtirolo: la Venezia Tridentina diveniva la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Per un certo periodo del Dopoguerra a sostegno dell'economia rurale e di montagna intervenne il comparto dell'edilizia, che vide molte maestranze di valle impegnate nella ricostruzione e nell'ammodernamento delle infrastrutture (strade, gallerie, impianti di produzione dell'energia elettrica). Fu l'edilizia il volano dell'economia negli anni Cinquanta, in

linea con il Piano Fanfani e I.N.A. Casa su scala nazionale. Ma un evento inatteso infranse improvvisamente le certezze di quel sistema di mondo: coinvolti furono ancora le grandi aziende di Stato e quel Conte Volpi, che già avevano avviato i processi di industrializzazione oltre trent'anni prima; con il disastro del Vajont (1962) la vecchia Italia rurale dell'area prealpina e padana scomparve. La struttura tradizionale non si riprese più e i centri urbani si specializzarono: Vicenza e Bassano verso la piccola e media industria, Verona e Padova verso il settore terziario.

Spinta dalla prossimità con i nuovi distretti, Trento dispose tra i suoi obiettivi primari il potenziamento dei collegamenti a est e la creazione di un polo industriale di valle in direzione del Veneto proprio a Castelnuovo.

Le prime fabbriche giunsero negli anni Sessanta e da allora si registra una crescita costante dell'insediamento primario. In quanto alla viabilità non si è mai cessato di progettare e modificarla, tanto che la vecchia strada postale oggi è una via secondaria rispetto all'asse principale della Valsugana. Anche la ferrovia, dopo decenni di ragionamenti, pare avviata a un riassetto concreto.

Intanto i casternovati, che seicento anni fa scommisero sulla strada in ragione della Dogana, oggi sarebbero ancora soddisfatti della loro scelta. La strada è essenziale per l'esistenza dell'industria, non meno di quanto lo era per il confine medievale. E lo Straßendorf, che si oppose alla furia dei torrenti e resistette alle granate, in questo è ancora perfettamente efficiente.

L'interno della cappella di San Leonardo con gli affreschi di Conrad Waider (immagine tratta da "Castelnuovo, ieri").



Mai più guerra

“Primo novembre: commemorazione dei caduti di tutte le guerre, contro tutte le guerre. Il discorso del sindaco Perozzo.”

Saluto e ringrazio tutti i presenti, autorità militari e civili, combattenti, reduci, alpini, fanti, Corpo vigili del fuoco volontari di Castelnuovo, associazione Zima Casternovo, il cavaliere Onorato Brendolise sempre in prima linea sul fronte della pace e della memoria.

La commemorazione di oggi è tra le feste civili quella quella fondamentale, che rappresenta il comune denominatore di tutte le altre, pur importanti. Dal sacrificio di uomini che si batterono su diverse sponde nasce oggi la forza che ci fa dire con decisione: “Mai più guerre”. Non è importante qui stabilire quali siano state le ragioni che indussero le nazioni a optare per soluzioni cruento. È chiaro che le scelte di guerra costituiscono la sconfitta della politica, del dialogo, della capacità di far prevalere la ragione sull’istinto.

Il nostro ricordo deve essere, senza riserve, per tutti i caduti, per ognuna di quelle famiglie che hanno visto segnato il loro futuro dalla perdita di cari, padri, fratelli, mariti, ma anche civili, tanti, sempre troppi civili.

Quando la politica entra in difficoltà, aranca, non riesce cioè a offrire risposte perché poco si impegna a cercarne, ecco che il rischio del conflitto sociale aumenta, crescono le tensioni e con loro le premesse più nefaste a conclusioni violente.

L’insegnamento che ci deriva dai tanti caduti, ognuno con la propria storia, la propria

divisa, il proprio portato di esperienze, credo sia innanzitutto questo: cercare sempre una ragione in più a favore del dialogo e una in meno a favore del conflitto.

Oggi gli scenari internazionali sono diversi rispetto a quelli di novant’anni fa, ma non possiamo limitarci a considerare sufficiente e tollerabile il fatto che i conflitti abbiano cambiato parallelo e ritenere che la pace in Europa sia la pace del mondo.

La guerra è tale sia che si collochi all’interno del continente europeo sia che si svolga in quello africano o asiatico. L’uomo, con il suo diritto a un’esistenza dignitosa, è tale ovunque, secondo principi universali non modificabili.

È necessario continuare a vigilare, tenere alta la guardia e rimuovere tutti quegli elementi di rischio che aiutano a destabilizzare gli equilibri degli Stati. Le nuove pacifiche battaglie, quelle contro la fame, per l’istruzione diffusa e gratuita, contro lo sfruttamento minorile e femminile, per il rispetto dell’ambiente, non possono avere colori: appartengono a tutti e devono rappresentare le premesse programmatiche di ogni governo.

La crescita del livello culturale di una popolazione è l’unico mezzo che abbiamo per rendere uno Stato civile e capace di bloccare sul nascere ogni deriva violenta. Solo quando la comunità internazionale avrà raggiunto una maturità vera in questo senso potremo sperare in un futuro di pace universale e durevole.

Incoraggiamo, a partire dalle nuove generazioni, il gusto della conoscenza, il piacere del dono, il valore dell’impegno, l’importanza dell’essere sull’avere.

È necessario onorare i caduti di tutte le guerre affinché mai più si giunga a così immani tragedie, anche perché soluzioni diverse non esistono. Una nuova eventuale grande guerra oggi non lascerebbe superstiti: si sperimentano nuove armi in quella che qualcuno definisce la periferia del mondo, la sua parte più povera e con meno voce. A questa logica dobbiamo opporci proprio in memoria di quanti oggi non ci sono più. Se potessero parlare ammonirebbero tutti, governanti, politici, a non cercare nella guerra una soluzione alle questioni, anche le più spinose. Anche per questo motivo il sacrificio di milioni di persone ha avuto un senso, non dimentichiamolo.

Oggi la tentazione di risolvere con la forza questioni che ci toccano da vicino, come l'immigrazione o il terrorismo, è in alcuni molto

forte. È necessario invece da una parte rimuovere le cause e dall'altra riconoscere e perseguire la delinquenza: in una doppia combinazione che sola può dare risposte efficaci e non populiste, nel rispetto delle norme e soprattutto nella loro piena e concreta applicazione.

Nuove povertà, precarietà e squilibri tra nord e sud del mondo stanno lì, al bordo della vita di ogni governo, pronti a esplodere in maniera violenta. Dobbiamo trovare la forza per arginarne gli effetti allontanando sempre lo spettro di scontri radicali di civiltà, generazionali o culturali.

A tutti i caduti un saluto caro e un riconoscimento deferente per quanto hanno saputo esprimere e offrire alle generazioni future con il tributo massimo della vita.

Bruno Perozzo



“Zima Casternovo” chiude l’anno in bellezza

L’Associazione Zima Casternovo ha chiuso in bellezza l’attività di questo 2007 con una riuscita mostra fotografica dedicata ai molti lavori di recupero dei manufatti di interesse storico e non solo presenti nel territorio comunale ed eseguiti nei 15 anni dalla sua fondazione.

L’esposizione delle numerose foto ha raccontato più di tante parole il lavoro e l’impegno dei molti volontari, soci e simpatizzanti dell’associazione.

Aperta in occasione della Sagra di San Leonardo, sabato 10 novembre, alla presenza del sindaco Bruno Perozzo e dell’assessore provinciale Franco Panizza, la mostra è stata visitata nelle due giornate da più di trecento persone sia di Castelnuovo sia degli altri paesi della valle. Una degna chiusura per un anno di intensa attività che ha impegnato l’associazione nella manutenzione dei due cimiteri austro-ungarici in **Civerone** e in **Valcaldiera**, nel mantenimento in “buona salute” del **baito de Medo** e del **Baito dell’Aia**, mete di numerosi escursionisti nel corso di tutto l’anno. Per questo non vengono dimenticati sentieri e piazzole per gli elicotteri, continuamente ripuliti e mantenuti in sicurezza.

Ma il momento più importante e impegnativo di quest’anno è stato senz’altro la cerimonia di **commemorazione dei Caduti della Grande Guerra** sul fronte dell’Ortigara nel novantesimo anniversario della battaglia.

Domenica 12 agosto, favorite da una bella giornata con cielo sereno e temperatura mite, oltre 250 persone si sono ritrovate al cimitero austro-ungarico di Valcaldiera, dove don Paul Renner ha celebrato una Santa Messa arricchita

dai canti liturgici eseguiti dal sempre disponibile coro Valbronzale di Ospedaletto.

Dopo il rito la commemorazione è continuata con gli interventi del sindaco Bruno Perozzo, del presidente dell’Associazione Carlo Brendolise, del presidente del Consiglio Provinciale Dario Pallaoro e dell’assessore Franco Panizza.

Erano presenti anche il vicepresidente del Comprensorio Armando Orsingher, una rappresentanza dei Kaiserschützen di Innsbruck, gli Alpini e i Vigili del Fuoco di Castelnuovo e di altri paesi della valle e la Compagnia degli Schützen di Telve.



Teatro Sala della Canonica, 1961: si festeggia la prima messa di don Giuseppe Venzo. Seduti in prima fila da sinistra: una zia del sacerdote, monsignor Giovanni Venzo (zio del festeggiato), don Tullio Bortolini (parroco di Castelnuovo), Luigi Venzo (padre di Giuseppe), don Giuseppe, sua madre Croce, il fratello Mario.

Interessante e molto seguita la relazione storica di Luca Girotto che ha concluso la cerimonia. In seguito i partecipanti si sono avviati in una lunga "processione" verso il *baito dell'Aia*, dove li attendeva un lauto pranzo offerto dagli organizzatori: ormai una tradizione, per quanti apprezzano la montagna, questi luoghi e la memoria che essi rappresentano, arrivata al sedicesimo anno.

Ma l'attività dell'Associazione *Zima Caster-novo* non si ferma qui. Come ogni anno, anche in questo 2007 abbiamo organizzato in collaborazione con l'U.S. Castelnuovo e i Vigili del fuoco la tradizionale Festa di Civerone, dedi-

cata ai più giovani ma aperta a tutti, all'interno della quale la nostra associazione ha offerto la pastasciutta ai partecipanti.

È rimasta per ultima, ma non perché meno importante, la manutenzione della **Casara in Civerone**, frequentata e utilizzata anche quest'anno da numerosi soci e simpatizzanti: fra i tanti ricordiamo il Coro Parrocchiale, che ha scelto il panorama dei prati di Civerone e l'accoglienza della *Casara* per ritrovarsi in un momento conviviale molto apprezzato da tutti.

Per concludere un grazie a quanti hanno collaborato, in modi diversi, alle nostre attività e auguri a tutti per le prossime festività!

U.S. CASTELNUOVO

Domenica 11 novembre, in occasione della sagra, si è svolto il tredicesimo **Trofeo San Leonardo**, nono Memorial Andrea Campestrin, gara di corsa podistica organizzata dall'U.S. Castelnuovo e aperta a tutte le società della provincia. Quest'anno partenza e arrivo sono stati spostati al parco giochi: una scelta apprezzata sia dal pubblico sia dagli atleti. Trecento gli atleti partecipanti, in rappresentanza di ben venticinque società sportive affiliate al Centro Sportivo Italiano provinciale.

Il Trofeo è stato vinto dall'U.S. Villa Agnedo. Al secondo posto si è classificata l'U.S. Cinque stelle di Seregnano, al terzo l'U.S. Trilacum di Terlago. La nostra società si è piazzata al tredicesimo posto. L'U.S. Castelnuovo ringrazia quanti hanno reso possibile l'organizzazione di questa manifestazione.

I prossimi impegni sono i tornei di tennistavolo della Federazione, del CSI e le prove nazionali. Un altro importante appuntamento è l'organizzazione da parte della nostra società di una prova provinciale di tennistavolo in marzo. Per quanto riguarda la corsa l'attività prosegue con la partecipazione alle gare di corsa campestre.

Si comunicano gli orari delle attività sportive dell'U.S. Castelnuovo:

CORSA: martedì dalle ore 18.00 alle 19.00.

TENNIS TAVOLO: lunedì dalle 17.30 alle 20.00 e venerdì dalle 17.00 alle 20.00.

Chi volesse iscriversi alla società per le attività di orienteering, corsa o tennistavolo può rivolgersi ai dirigenti. L'U.S. Castelnuovo augura a tutti Buone Feste.



La Cantoria in Ungheria

In occasione della **Sagra di Santa Margherita** il gruppo corale "Cantoria sine nomine" ha tenuto un concerto presso la chiesetta dedicata alla santa. I canti proposti dal coro ben si sono intonati alla splendida cornice della chiesa e ad arricchire ulteriormente l'esibizione hanno contribuito gli splendidi costumi rinascimentali gentilmente prestati in questa come in altre occasioni dall'associazione Palio della Brenta.

Il coro di Castelnuovo ha preso parte al **Vivace International Choir Festival**, svoltosi dal 19 al 23 luglio a Veszprem, in Ungheria: uno degli appuntamenti più importanti a livello europeo per quanto riguarda le rassegne dedicate alla musica corale. Il Festival porta ogni anno nella cittadina ungherese gruppi corali provenienti da tutto il mondo e scelti in una rosa di candidature. Nove i cori ammessi all'edizione 2007 in rappresentanza di altrettante nazioni (Lettonia, Russia, Ungheria, Bulgaria, Olanda, Stati Uniti, Spagna, Taiwan e Italia), impegnati durante i cinque giorni della manifestazione in diverse esibizioni canore di carattere sia sacro che profano nelle chiese della città, dei dintorni e nella piazza antistante il castello di Veszprem.

Il **Vivace 2007** si è aperto con l'esecuzione dei Carmina Burana da parte del coro Città di Veszprem, per proseguire poi con il concerto individuale effettuato dai singoli cori e

culminare nel Concerto di Gala, in cui tutti i gruppi si sono esibiti di fronte a un pubblico di quasi mille persone e a una giuria tecnica. Il programma presentato dai cori si rifaceva al tema scelto dagli organizzatori per caratterizzare l'edizione 2007, ovvero la gioia di vivere. La Cantoria Sine Nomine ha eseguito un programma di madrigali di Lasso e Marenzio, nonché brani di Viadana e Debussy. In particolare l'esecuzione del brano di Claude Debussy ha valso al coro di Castelnuovo un ottimo giudizio tecnico e interpretativo da parte della giuria, che ha voluto premiare la Cantoria con una menzione speciale per l'esecuzione del miglior programma storico.

Il concerto di Gala si è concluso con l'esecuzione a cori uniti di brani originari dei paesi di provenienza dei gruppi con i maestri alternati alla direzione.

La partecipazione al **Vivace International Choir Festival** è stata un'ulteriore bella esperienza, musicale e non solo, vissuta dalla Cantoria Sine Nomine, che dopo i festival internazionali di Loreto e Rottenburg am Neckar ha potuto nuovamente confrontarsi con le realtà corali di altri paesi, in un'ottica non meramente competitiva ma di crescita e scambio reciproci. Ottima l'organizzazione del festival, il coinvolgimento della città di Veszprem e anche l'interesse dei mezzi di informazione (la serata di Gala è stata trasmessa alla televisione nazionale), a riprova della particolare sensibilità e attenzione che, anche a livello istituzionale, hanno questo tipo di manifestazioni culturali in molti paesi europei.

Nel mese di ottobre, invece, il coro ha tenuto un concerto presso la chiesa parrocchiale di Caldonazzo su invito della locale Scuola di Musica.

Il prossimo appuntamento vedrà la Cantoria a Stroppare (Vicenza) l'8 dicembre, in occasione della Festa dell'Immacolata.



GRUPPO ANA

Come di consueto diamo conto delle attività del nostro gruppo nell'arco degli ultimi mesi, iniziando dalla **gara sociale di pesca** svoltasi domenica primo luglio presso il laghetto di Grigno. A seguire la premiazione, con la presenza del cavaliere Onorato Brendolise, e pranzo nella vicina trattoria "Al pescatore".

Il giorno 22 luglio, in occasione della **festa patronale**, il gruppo ha partecipato alla processione e alla Santa Messa nella chiesetta di Santa Margherita, al termine della quale abbiamo organizzato come di consueto un piccolo rinfresco per la comunità.

Domenica 19 agosto si è invece svolta la **festa alpina in Civerone**, con un'ottima partecipazione della comunità di Castelnuovo e non solo.

Dopo la Santa Messa pranzo per tutti e musica fino a tarda sera. Nel pomeriggio estrazione della lotteria (tra i premi segnaliamo un trattore di legna offerto dal Comune). Doverosi ringraziamenti vanno a quanti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Altrettanto doverosamente vogliamo rendere no-

to che il giorno 8 settembre, data più che mai storica per chi in tempi di guerra si trovava abbandonato e allo sbando, nel nuovo edificio municipale di Villa Agnedo è stato presentato al pubblico "**Più fame che paura**", un libro di sicuro interesse frutto della penna di Giulio Vaccarini, giornalista e capogruppo ANA a Novaledo, che ha raccolto le testimonianze, nella quasi totalità inedite, di una cinquantina di reduci valsuganotti della seconda guerra mondiale. Nell'occasione, che ha visto la partecipazione dei nostri reduci di Castelnuovo Onorato Brendolise, Angelo Favrin, Guido Campestrin, Luigi Coradello e Bruno Bertoldi, sono intervenuti tra gli altri il direttore del Museo Storico in Trento Giuseppe Ferrandi, il presidente onorario dei reduci trentini dottor De Grossi e l'assessore provinciale alla cultura Margherita Cogo.

Nella giornata del **primo novembre**, infine, abbiamo deposto una corona presso il monumento alla memoria dei caduti alla presenza del capogruppo onorario cavaliere Onorato Brendolise. Nell'occasione la bandiera dei combattenti reduci è stata portata dal reduce di guerra Luigi Coradello, che come ogni anno ci raggiunge da Milano dove risiede.



AVIS

L'11 Marzo si è tenuta l'assemblea generale ordinaria dell'associazione con la partecipazione dell'assessore provinciale Remo Andreoli, dell'onorevole e sindaco di Borgo Valsugana Laura Froner, del consigliere provinciale Giovanni Battista Lenzi, del dottor Lino Beber in rappresentanza del Centro trasfusionale dell'Ospedale civile di Borgo e del presidente provinciale Fabrizio Zappaterra.

Dopo la breve relazione del presidente Fabrizio Trentin è intervenuto il referente unico dell'Avis presso il centro prelievi di Borgo Aldo Degaudenz, che riprendendo la nota relativa alla nuova sede sociale all'interno dell'Ospedale, attesa da tanto tempo, ha sottolineato il fatto che il direttore Buriani abbia espresso la volontà di far pagare l'affitto all'Avis, fatto mai accaduto nel passato, e ha criticato il fatto che si intenda considerare l'Avis al pari di un estraneo all'interno dell'ospedale e non, come è da sempre, un collaboratore sanitario. Hanno fatto seguito messaggi di assicurazione per una soluzione condivisa sia da parte del dottor Lino Beber sia dal sindaco e dall'assessore.

Nell'attesa del trasloco, programmato per la prima quindicina di luglio, abbiamo organizzato la gita primaverile ad Amsterdam, dove abbiamo potuto ammirare le magnifiche distese di tulipani dai molteplici colori e gli antichi mulini a vento perfettamente conservati.

Alle scuole superiori di Borgo, nelle classi quinte, gli instancabili Aldo Degaudenz e Donatella Tait hanno portato ai giovani studenti il messaggio del dono del sangue, che attraverso l'AVIS salva parecchie vite non solo in Trentino ma in tutta Italia. In particolare si è cercato di avvicinare i ragazzi alla donazione. I risultati sono positivi, ogni anno sempre in crescita: infatti quasi una cinquantina di loro si sono iscritti all'AVIS.

Hanno fatto seguito le assemblee ai vari livelli, provinciale, regionale e nazionale. In tutte le sedi siamo stati degnamente rappresentati.

Non poteva mancare l'appuntamento a Cima Grappa assieme agli amici di Bassano: appuntamento annuale al quale da sempre partecipiamo. Lo stesso giorno, domenica primo

luglio, un altro impegno: abbiamo ospitato l'AVIS di Quistello (MN) per una visita al centro storico di Borgo e in Val di Sella, quindi ci siamo divisi i compiti di rappresentanza tra i vari componenti del direttivo.

L'Avis di Quistello è arrivato puntuale alle 10 in piazza Degasperi con ben tre pulman e cucine al seguito che hanno proseguito subito per recarsi alla colonia Dal Trozzo gentilmente concessa dalla Banda Civica di Borgo, dove per l'occasione hanno preparato il pranzo per tutti. Al termine del pranzo visita del percorso di Artesella e in particolare alla cattedrale vegetale, e infine il commiato con un arrivederci all'autunno per la nostra gita sociale.

Per quanto riguarda il trasloco nella nuova sede, con i soliti volenterosi in quattro e quattr'otto abbiamo trasferito la segreteria all'interno dell'ospedale e da quel momento in poi sono iniziate le novità, non sempre del tutto gradite. Nel primo periodo di collaudo della nuova struttura ovviamente ci sono stati rallentamenti nei prelievi e una diminuzione del loro numero, qualche lamentela da parte dei donatori che hanno ritenuto l'attesa troppo lunga. Per risolvere gli intoppi abbiamo fatto una prova chiamando i donatori in due turni: alcuni alle 7 come sempre e altri dopo le 8. La soluzione ha funzionato, e anche grazie all'arrivo del neo pensionato Lino Beber le operazioni sono tornate ai ritmi usuali. Nel frattempo però è maturata un'altra novità: l'informatizzazione del centro prelievi. Qui è tornato il rallentamento delle operazioni, dovuto alla novità e all'eccessiva fretta nell'introdurre il nuovo sistema senza permettere agli operatori di formarsi adeguatamente sul campo. A mo' di ciliegina sulla torta è giunto il pensionamento della segretaria Antonietta Pasqualini, alla quale vanno i nostri più sinceri auguri e ringraziamenti per l'opera prestata. C'è stata una temporanea sostituzione da parte di una collega di Trento, ma solo il giovedì mattina durante l'orario dei prelievi. Così ora troverete un messaggio in segreteria che vi inviterà a chiamare il nuovo numero di Trento per avere qualsiasi tipo di informazione. È in fase di sperimentazione il presidio a turno da parte dei componenti del direttivo il martedì pomeriggio dalle 16 alle 18.

Per i nuovi aspiranti donatori la prassi rimane quella consueta: compilare la richiesta

e lasciarla in portineria dell'Ospedale, oppure consegnarla al proprio capogruppo o ancora, novità, recarsi direttamente presso il Centro prelievi di Borgo il primo e il terzo lunedì di ogni mese dalle 7 in poi, dove verrà effettuato il prelievo per gli esami di idoneità, la visita medica e la sottoscrizione della richiesta.

Quanti invece avranno precompilato e consegnato il modulo di richiesta, oppure devono fare la visita di controllo, verranno contattati telefonicamente dall'ospedale per l'appuntamento. Altre novità sono in preparazione per migliorare la qualità del servizio, come la quarta poltrona per prelievi.

Da non dimenticare l'annuale appuntamento con la sfilata della Coppa d'oro, con ben sessanta ragazzi a rappresentare l'associazione in maglietta, berrettino e in testa il labaro AVIS. E poi il torneo di calcio che quest'anno ci ha visti protagonisti in quel di Teolo (PD).

In ottobre la gita sociale ci ha portati a San Benedetto Po, con la straordinaria partecipazione di ben 147 persone in tre pullman. Il megapranzo è stato allestito con la collaborazione dell'AVIS di Quistello, al quale vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per la fattiva collaborazione. In serata non poteva mancare la sosta a Verona per la visita all'arena, alla tomba di Giulietta e per un giro turistico attraverso la città commentato ottimamente da parte degli autisti.

In novembre la tradizionale castagnata presso il palazzetto dello sport di Borgo ha bissato il successo dell'anno precedente.

Concludiamo con gli auguri per le prossime festività natalizie e per il nuovo anno e con un appello rivolto specialmente ai giovani: avvicinatevi al dono del sangue senza remore né paure. Come noterete dalla stampa, ogni giorno ci sono continui appelli per la raccolta di sangue.

CIRCOLO PENSIONATI

Gita a Verona. Con la presenza di circa quaranta partecipanti, domenica 30 settembre verso le ore 6.30 ha preso il via la gita sociale con destinazione Verona, la città scali-

gera. Dopo una breve colazione abbiamo visitato la chiesa di San Fermo e partecipato alla Santa Messa. Particolarmente apprezzati sono stati l'architettura dell'edificio, gli affreschi e le altre opere d'arte. Quindi abbiamo visitato Piazza delle Erbe, Piazza dei Signori, la casa di Romeo e Giulietta e il complesso delle archescaligere. Ci siamo poi trasferiti in piazza Brà e abbiamo visitato l'arena romana del primo secolo dopo Cristo, tuttora sede di grandiosi spettacoli lirici. Nel pomeriggio abbiamo ripreso la via del ritorno costeggiando il lago di Garda e con tappa a Bardolino.

Vita associativa. Con la prima domenica di ottobre è stata riaperta la sede del circolo dopo la pausa estiva. Per l'occasione la direzione ha offerto uno spuntino a tutti i presenti. Domenica 28 ottobre è stata preparata una bella castagnata allietata da musica e danze.

San Leonardo. Per non far torto alla tradizione la sera della vigilia (sabato 10 novembre) un nutrito numero di soci ha degustato presso l'edificio polifunzionale di via Trento le rinate "pezate de agnelo", parzialmente offerte dalla direzione del circolo, mentre la Pro Loco, a cui va un sentito ringraziamento, ha voluto gentilmente offrire le bevande. Da non dimenticare l'inaugurazione della mostra fotografica allestita dall'Associazione "Zima Casternovo" a cui hanno partecipato diversi soci del Circolo che hanno avuto modo di ammirare e apprezzare il costante e faticoso lavoro di volontariato svolto dall'associazione medesima.

Ricordiamo i soci defunti. Durante il corso dell'anno e fino alla data in cui scriviamo ci hanno lasciato: Ortensia Lazzarin in Stevanin, Franco Bonacasata, Iunus Lorenzin, Bruna Pigozzi vedova Toscani, Ester Stevanin, Giovanni (Nino) Guadagnini.

Iniziativa mese di dicembre. Per domenica 2 dicembre è previsto, come di consueto, il pranzo sociale in sede. Anticipiamo fin d'ora alle brave cuoche i più calorosi ringraziamenti.

Nella ricorrenza del Santo Natale una rappresentanza del circolo visiterà gli ospiti delle varie case di riposo per augurare loro un buon Natale e un sereno anno nuovo. Per l'occasione verrà offerto il tradizionale panettone. In occasione del "Babbo Natale Alpino", dopo la cerimonia della distribuzione dei doni ai bambini, gli alpini saranno ospiti del circolo per un brindisi in compagnia.

Per San Silvestro è prevista presso la sede del circolo una serata in compagnia con musica e intrattenimenti vari in attesa dello scambio di auguri.

Dopo questa breve carrellata corre infine l'obbligo di un ringraziamento sincero e sen-

tito a quanti, nei modi più disparati, si danno da fare e collaborano gratuitamente per il buon funzionamento del circolo, Amministrazione comunale compresa.

E, per concludere, il circolo augura a tutti, vicini e lontani, buone feste!

PRO LOCO

Come ormai di consueto, anche quest'anno si è svolta la Sagra di San Leonardo che ha riproposto il tradizionale piatto tipico del paese "Pezate de Agnelo". La festa, svoltasi sabato 10 e domenica 11 novembre, ha riscontrato un buon afflusso di pubblico, sia di Castelnuovo che dei paesi limitrofi.

Il presidente della Pro Loco Marco Brusamolin coglie l'occasione per ringraziare sentitamente e pubblicamente tutti i collaboratori esterni, che con il loro prezioso aiuto hanno contribuito al buon esito della sagra. In particolar modo i volontari giovani e giovanissimi che, grazie al loro impegno, fanno ben sperare per il futuro dell'associazione.





La passione delle due ruote

Il Moto Club Lagorai, con sede a Castelnuovo, si è costituito come associazione sportiva dilettantistica nel gennaio 2006 su iniziativa di un gruppo di amici appassionati di motociclismo e ha ora raggiunto il numero di 160 soci, provenienti da molti paesi della Valsugana.

Presidente è Alvise Moschen di Levico, vicepresidente Maurizio Pedrin di Scurelle, responsabile reparto trial Casagrande Piero di Borgo, responsabile reparto strada Ivan Sandri e segretario Danilo Zotta, entrambi di Villa Agnedo.

ATTIVITÀ

L'attività è stata subito molto intensa e nel 2007 il sodalizio ha portato a termine con successo l'organizzazione di due prove del **Campionato Triveneto di Trial**, a Villa Agnedo e a Castelnuovo.

L'impegno principale è sempre quello di allontanare gli appassionati di motociclismo, specie i più giovani, dai pericoli della strada. In quest'ottica si sta cercando, con la disponibilità finora dimostrata dai comuni di Scurelle e Castelnuovo e dal Patto Territoriale della Valsugana Orientale e Tesino, di realizzare un'area permanente da adibire a scuola e palestra per il trial, rampichino e altri sport simili. Va ricordato che nello sport motoristico del trial contano unicamente abilità ed equilibrio e la velocità è praticamente inesistente. Il responsabile tecnico del motoclub, Walter Zampiero, è inoltre già stato scelto dalla Federazione Motociclistica Italiana come istruttore tecnico federale a livello italiano per il trial e ha frequentato a Roma il relativo corso di istruzione, pertanto sta prendendo sempre

più corpo il progetto di realizzare un campo scuola permanente.

Sempre per i giovani si sta inoltre portando avanti un **Piano Giovani** in collaborazione con il Comprensorio, le Casse Rurali, il BIM del Brenta e il Comune di Castelnuovo, dal titolo **"In moto con la testa"**.

L'obiettivo è quello di aiutare i giovani ad avvicinarsi al mondo delle due ruote con la massima attenzione per i pericoli della strada e per tutti i rischi che si incontrano se non si è adeguatamente preparati. Su indicazione e organizzazione dei soci più giovani si sta definendo il calendario degli incontri (durante la stagione invernale) e si stanno completando gli argomenti da trattare.



Si inizierà con una panoramica sul mondo delle moto, per poi passare ad argomenti tecnici come gomme, sospensioni, guida, interventi di riparazione e in seguito codice della strada, pronto soccorso, assicurazioni, responsabilità e aspetti legali.

Verranno inoltre attuate delle dimostrazioni e prove pratiche di meccanica e guida delle moto e la visita a un circuito o centro di guida sicura per toccare con mano le differenze fra la pista e la strada.

ATTIVITÀ AGONISTICA

La squadra agonistica del reparto trial, composta da otto piloti, ha partecipato al **Campionato Triveneto di Trial**, riuscendo con grande bravura a vincere il campionato stesso come squadra, a dimostrazione delle grandi capacità dei piloti e con grande soddisfazione di tutti quelli che in qualche maniera hanno contribuito.

Ottimi i risultati sono stati ottenuti dai piloti anche a livello personale nelle varie categorie:

- **Thomas Carlini** ha vinto la categoria degli Amatori B, Trentino + Triveneto, con 8 vittorie consecutive e con 4 gare d'anticipo ed è poi passato nella più impegnativa categoria dei Major, ottenendo da subito ottimi piazzamenti e arrivando al secondo posto già alla terza gara;
- **Sebastiano Hueller** ha vinto la categoria dei Major Trentino + Triveneto con due gare d'anticipo ed è poi passato nella più impegnativa categoria dei Super giungendo subito al quinto posto;
- **Piero Casagrande** nella categoria Veterani ha vinto la classifica relativa al Trentino ed è giunto terzo Triveneto;
- **Mauro Casarotto** nella categoria Major è giunto terzo Trentino e quarto Triveneto;
- **Yari Casagrande** nella categoria Amatori A è giunto secondo Trentino e quarto Triveneto;
- **Walter Zampiero** nella categoria Super è giunto terzo Trentino e ottavo Triveneto;
- **Gabriele Zotta** nella categoria Amatori A è giunto quinto Trentino;
- **Davide Corona** nella categoria Amatori A è giunto settimo Trentino.

L'unico rimpianto è quello di non aver potuto ancora schierare piloti nella categoria Mi-

nitrial. È una categoria dove gareggiano ragazzi dai 7 ai 13 anni che, non avendo ancora il patentino e non potendo circolare su strada, devono gareggiare e allenarsi in zone predisposte e chiuse al traffico.

Il Moto Club Lagorai ha individuato il luogo e chiesto da tempo la possibilità di realizzare una zona trial autorizzata nel Comune di Castelnuovo, ma l'iter burocratico sta procedendo molto lentamente. Sicuramente appena ottenute le necessarie autorizzazioni si potranno schierare anche i piloti nel minitrial, dando così positiva risposta ai molti ragazzi, specialmente di Castelnuovo, che continuamente chiedono di poter entrare nella squadra agonistica.

Alcuni piloti hanno partecipato al **Campionato Italiano di Trial** con buoni risultati e alla prova del campionato Europeo di trial svoltasi a Lazzate (MI).

In considerazione degli ottimi risultati ottenuti, alcuni nostri piloti sono stati scelti per rappresentare il Trentino Alto Adige al **Trofeo delle Regioni** del 21 ottobre a Parma. La squadra, anche con l'apporto dei nostri piloti, ha ottenuto un ottimo secondo posto, dietro soltanto al Piemonte.

ATTIVITÀ VARIA

Nel settore stradale e mototurismo abbiamo organizzato diverse iniziative sportive e turistiche in Italia, Austria, Francia e con il viaggio più impegnativo fatto da alcuni nostri associati in Spagna a Barcellona, Valencia e Andorra.

Nell'occasione sono stati visitati i circuiti di Valencia e Barcellona per valutarne le attività e sono stati presi contatti con motoclub locali per valutare la possibilità di scambi culturali e gemellaggi.

Organizziamo periodicamente gite, ritrovi e viaggi, come al salone della moto di Milano (l'11 novembre 2007) e altre attività comunque sempre legate al mondo dello sport motociclistico.

Un'altra attività molto apprezzata è stata la scorta tecnica alla gara di mountain bike svoltasi a Telve, Telve di Sopra e Torcegno, dove i nostri soci hanno svolto un prezioso servizio di scorta, segnalazione e aiuto lungo il percorso.



UNDICESIMA PROVA DEL CAMPIONATO TRIVENETO DI TRIAL

Dopo giorni di pioggia continua, una giornata senza pioggia ma abbastanza fredda ha fatto da cornice all'undicesima prova del **Campionato Triveneto di Trial**, svoltasi a Castelnuovo il 30 settembre 2007 e organizzata dal locale Moto Club Lagorai.

Il numeroso pubblico e gli oltre cento piloti hanno apprezzato la localizzazione completamente rinnovata, con zone nuove e un percorso di trasferimento bello e impegnativo lungo le pendici del Monte Civerone.

Il terreno imbevuto d'acqua ha reso alcune zone dure, ma non pericolose, e ha permesso ai piloti del locale Moto Club Lagorai, esperti nell'affrontare il terreno particolarmente viscido, di farsi notare in diverse categorie.

Ottima la prestazione di **Mauro Casarotto**, vincitore nella categoria Major, davanti al compagno di squadra **Thomas Carlini**, passato nella Major dopo aver già vinto quest'anno, con quattro gara d'anticipo, la categoria Amatori B. Ottimo anche il secondo posto negli Amatori A di **Yari Casagrande**, 14 anni fatti ad aprile, che con il suo cinquantino ha prevalso su quasi tutti gli altri piloti, con potenti moto a 2 e 4 tempi.

Stanno migliorando anche gli altri piloti

del Moto Club Lagorai nella categoria Amatori A: **Gabriele Zotta** ha portato tre punti alla squadra giungendo tredicesimo e **Davide Corona**, quattordicesimo, ha portato due punti. Buona anche la prestazione di **Piero Casagrande** nei Veterani, che con il sesto posto conquistato ha consolidato la sua posizione al terzo posto in campionato nell'anno del suo rientro alle competizioni.

Nella più impegnativa categoria dei Super il nostro pilota **Walter Zampiero** è ritornato sul podio con un ottimo terzo posto, scortato da vicino dal compagno di squadra **Sebastiano Hueller**, giunto al quinto posto alla prima esperienza nella categoria Super dopo aver vinto la categoria Major con due gare d'anticipo.

Grande tifo finale per l'estrazione della minimoto messa in palio dal Moto Club Lagorai fra tutti i piloti, e vinta da **Franco Favalezza** dell'Area 51. Appuntamento per tutti al prossimo anno.

Ci troviamo il martedì e il venerdì sera in sede dopo le 20.30 per accogliere tutti i soci e i semplici appassionati per organizzare le varie attività.

Per contatti:

Danilo 328 2150698; Maurizio 320 0177812; Alvise 328 9747101.

Vigili del fuoco: presenti nelle emergenze

Durante l'estate i Vigili del Fuoco Volontari della provincia di Trento hanno partecipato a due missioni nazionali: la prima in **Abruzzo** e la seconda, già prevista, in **Sicilia**.

La richiesta di intervento in Abruzzo è arrivata alla Provincia sabato 21 luglio direttamente dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma, a causa dell'emergenza incendi nella regione. Alla richiesta hanno risposto subito i distretti di Borgo, Cavalese e Pergine che sono partiti già il giorno successivo, coordinati dall'Ispettore distrettuale **Luciano Capra-ro**. Alla missione del Distretto di Borgo hanno partecipato quattro Vigili del fuoco Volontari, di cui uno di Castelnuovo, uno di Ospedaletto e due di Carzano. Il corpo dei Vigili del fuoco Volontari di Castelnuovo ha messo anche a disposizione la propria microbotte allestita per incendi boschivi. La domenica sera tutti i volontari hanno raggiunto la città di Popoli con i propri mezzi e all'alba di lunedì sono stati impegnati nello spegnimento a Bussi, sul tirino in prossimità del metanodotto: operazione protrattasi fino al tardo pomeriggio. Alle 20 è arrivata una chiamata dalla sala operativa a Rocca Morice, dove i vigili trentini hanno operato con i colleghi permanenti di Pescara a difesa dell'abitato. Operazioni analoghe hanno impegnato i nostri vigili nei due giorni successivi di permanenza in Abruzzo.

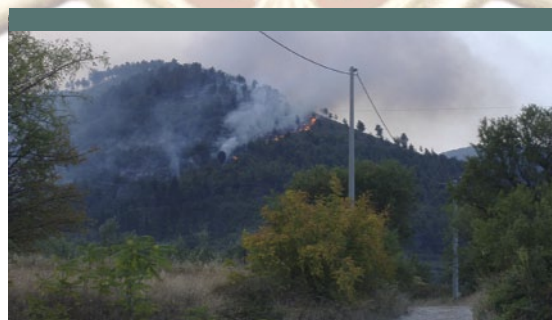
Autorizzato in precedenza dalla Giunta provinciale di Trento, il distretto di Borgo, coordinato dal Comandante di Castelnuovo **Luca Bombasaro**, è partito per una missione in **Sicilia** dall'11 al 18 agosto. I volontari del distretto avevano il compito di presidiare l'area di Monte Erice e la Riserva dello Zingaro in

Provincia di Trapani. L'occasione è servita anche per la formazione e la specializzazione del volontariato locale e per ottimizzare il sistema di Protezione Civile della Regione Sicilia.

Il Corpo rende noto che nell'assemblea straordinaria del 27 luglio è stato nominato Capo squadra il Vigile del Fuoco volontario **Michele Tomio**, cui vanno i migliori auguri di buon lavoro.

Sabato 3 novembre il corpo ha festeggiato il ventesimo anniversario di servizio del proprio Comandante Luca Bombasaro.

Vorremo concludere augurando a tutta la popolazione buon Natale e un felice anno nuovo.





CASTELNUOVO NOTIZIE

Come eravamo

Castelnuovo nella mappa catastale d'impianto del 1860
(fonte Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento/Croxarie).

